

OTTOBRE 2023

ANNO LXXIV – N° 872 – € 2,70

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2
C.C.P. 1036775482

E-mail: redazione@giornaledibarga.it
URL: www.giornaledibarga.it

Mensile fondato nel maggio 1949 da Bruno Sereni
Telefono e fax: 0583.723.003

Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/C2

Abbonamenti: Italia € 27,00

Europa € 32,00

Americhe € 42,00 – Australia € 47,00

Numero arretrato: € 3,50



Sapore di Scozia

BARGA - È stata proprio una bella "tre giorni" al sapor di Scozia quella vissuta a Barga, nel centro storico, dall'8 al 10 settembre. Tanta gente ha preso d'assalto il "Barga-Scotland weekend" organizzato da varie realtà tra cui il comune di Barga e la Pro Loco, ma anche il validissimo comitato organizzativo composto dai bargo-scozzesi Sonia Erolini, Stefano Orsucci, Riccardo Fabbri, Maresa Andre-

otti, Michela Pierantoni e Francesco Talini. I giorni di maggiore affluenza sono stati il sabato pomeriggio e poi anche la domenica pomeriggio, con il centro storico preso d'assalto da tanta gente giunta anche da fuori regione e con una passione condivisa: un grande amore per la Scozia, i suoi colori, le sue tradizioni. Se tanta gente aveva animato l'edizione 2022, quest'anno si è andati dav-

vero oltre con una grandissima partecipazione di gente innamorata delle *highlands*, che ha deciso di trascorrere qualche ora per le vie dell'antico Castello; di quella Barga che non è caso è "*The most scottish town in Italy*" grazie alla sua emigrazione in Scozia ed ai rapporti che si è saputo costruire in questi secoli grazie a loro.

(continua a pagina 2)

Sapore di Scozia

(continua dalla prima pagina)

È andato molto bene il mercatino a base di prodotti scozzesi proposto in piazza del Teatro, Palazzo Balduini, piazza Garibaldi e in piazza del Sargentone da Oro Di Scozia, Vintagetearoses & More, Taste Of Scotland, La Bottega Del Pane, Hoopsbeer, Clan Italia, Gatti Randagi e Barga Celtic Supporters Club, Vintage King, Bianca e Orso, Scozia Viaggi; sono piaciute molto e sono state sempre partecipatissime le esibizioni dei musicisti e ballerini di Scotia Shores e Cateaters Pipe Band che venerdì e sabato hanno riempito le vie e le piazze del centro storico con musica e balli scozzesi; gran pienone sabato sera anche per lo spettacolo sulla terrazza del Museo Le Stanze della Memoria; "Barga Ceilidh Dance", serata danzante scozzese con la Ceilitaly Ceilidh Band.

Grande entusiasmo e grande pubblico poi domenica pomeriggio nel centro storico, con la sfilata di cornamuse e tamburi della Royal Highland Company Pipes & Drum ed il gran finale sulla terrazza del Museo Le Stanze della Memoria, con "A Scottish Dance Trip", balli scozzesi a cura della Società di Danza di Lucca.

Nel mezzo, in questi tre giorni, presentazioni di libri, incontri culturali, l'anteprima del documentario "Barga il paese più scozzese di Italia", che la giornalista Annalisa Lo Sacco ha realizzato per GEO Rai3, sulla storia dell'emigrazione bargo-scozzese; musica celtica e scozzese nei locali Pizza Indie e Caffetteria La Volta; nei ristoranti del castello tanti piatti a tema di Scozia a cominciare da una "scottish breakfast" al Giro di Boa; degustazioni di whisky e birra; lezioni di cupcake con Rita Lucherini e tanto altro...

Una bella manifestazione che ha regalato le atmosfere della Scozia a chi è arrivato a Barga, in un lungo fine settimana baciato da un gran sole ed un gran caldo e che peraltro ha suscitato interesse anche oltremontano con un servizio del giornale Largs & Millport weekly news a firma di Calum Coral e con anche le immagini (quasi tutte fornite dal nostro giornale) pubblicate sul sito della BBC grazie al giornalista bargo-scozzese Giancarlo Rinaldi. Della festa scozzese di Barga si sono occupate anche tante testate nazionali italiane.

Alla fine dunque, tutto bene. Appuntamento ora alla edizione 2024.



Un desiderio chiamato Barga



Tutti noi amiamo Barga, conoscendone pregi e difetti; c'è poi chi la ama senza mai averla vista, ma ne ha sempre sentito parlare come di un posto incantato e bellissimo. È quello che è accaduto alla mia cara amica Cristine, una bella signora scozzese di 83 anni di Edimburgo, cresciuta col mito di Barga grazie ai tanti amici bargo-scozzesi, in particolare al compianto Mauro Cecchini, con cui ha condiviso gli anni della gioventù in Scozia. La vita fa sempre strani giri e Cristine per amore è "emigrata" in Italia; sono tanti anni che risiede a Roma e piano piano il ricordo di quei racconti è andato affievolendosi. Sino a quando anni fa ci siamo conosciuti, essendo l'estate vicini di casa e di ombrellone sulla spiaggia di Tor S. Lorenzo (50km a sud di Roma); quando ha scoperto che io sono nato a Barga improvvisamente le sono tornati alla mente i racconti dei suoi amici.

Finalmente quest'estate sono riuscito a portarla a Barga in occasione dello *Scottish weekend*. Appena giunti dal Lucchese (perché, come dice mia moglie: "Non si è arrivati veramente a Barga, se non si è entrati dal Lucchese") Cristine ha incontrato due signori scozzesi e ha cominciato a chiacchierare nella sua amata lingua. Sono stati poi tre giorni pieni, fra balli, cornamuse e eventi nei quali ha "attaccato bottone" con tutti gli scozzesi che le capitavano a tiro. È rimasta sorpresa nello scoprire che i suonatori di cornamuse e ballerine erano italianissimi, compresa la cantante dei canti gaelici e che tanti di loro non sono mai stati in Scozia; ma ha capito anche per questo quanto è amata la sua terra dalle nostre parti. Non poteva mancare la foto di rito accanto alla mitica cabina telefonica rossa che proprio il suo caro amico Mauro Cecchini aveva fatto arrivare dalla Scozia. Nel corso del breve soggiorno non è mancata la visita a Casa Pascoli ed a tal proposito ci tengo a ringraziare Alessandro Adami per averci fatto visitare anche i nuovi locali che andranno a impreziosire il borgo della poesia.

Di solito la realtà non supera mai i sogni, ma in questo caso sembra proprio che Barga abbia saputo soddisfare tutte le aspettative della mia amica Cristine Risi Cremonesi, che ringrazia tutti per l'accoglienza e che, a 83 anni, ha finalmente realizzato il suo desiderio di conoscere Barga.

Luca Bertoncini

Due momenti della visita di Cristine a Barga: a sinistra, davanti alla cabina telefonica donata dal suo amico Mauro Cecchini; a destra, insieme ai suonatori di tamburo e cornamuse in piazza Angelo

An advertisement for Nardini liqueur. It features a bottle of 'LEONE' liqueur on the left. The background is dark with a large, stylized 'N' logo. Text on the right reads '2022 NUOVA BOTTIGLIA NUOVA ETICHETTA SOLITA FORZA'. At the bottom right, there are social media icons for Facebook, WhatsApp, and Instagram, along with contact information: '0583 709001 3472678204 nardiniliquori.it' and the Nardini logo with 'dal 1888'.

EDILIZIA SCOLASTICA: NUOVI INGENTI INTERVENTI DELLA PROVINCIA PER L'ISI DI BARGA

BARGA - Nuovi lavori per 4 milioni di euro per la demolizione e la ricostruzione di un altro blocco dell'ISI di Barga: il blocco E che ospita le cucine dell'istituto Alberghiero ed alcune aule. La provincia di Lucca ha aggiudicato l'appalto dell'intervento al Raggruppamento temporaneo di imprese Campigli - O.L.V. per un quadro economico delle opere che sfiora i 4 milioni di euro di investimento, finanziati nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Così come l'operazione che nei mesi scorsi ha visto la demolizione del padiglione sul lato opposto della scuola e dell'aula magna, con i lavori di ricostruzione che adesso, fermi da mesi, si spera riprendano presto, si procederà anche in questo caso, per realizzare una struttura rispondente alle ultime normative antisismiche e di sicurezza, alla demolizione e ricostruzione del blocco E. Nell'edificio trovano spazio al piano terra le cucine, i laboratori di pasticceria, nonché il laboratorio 'Masterchef'. Il nuovo corpo di fabbrica avrà una superficie di 500 mq a piano e ospiterà, al piano terra, i laboratori di cucina e di pasticceria, la cucina didattica, i locali a servizio delle cucine, la zona frigo, 5 spogliatoi e i servizi igienici. Mentre al primo piano sorgeranno 6 aule didattiche con relativi servizi igienici.

Soddisfazione è stata espressa anche dalla prima cittadina di Barga, Caterina Campani che ha ringraziato per l'attenzione e l'impegno per la scuola di Barga la Provincia di Lucca.



PROXY SCREENING, CONTROLLI GRATUITI SOTTO CASA PER GLI SCREENING ONCOLOGICI

VALLE DEL SERCHIO - Per gli abitanti di alcuni comuni della Valle del Serchio, tutti gli screening oncologici previsti dalla Regione Toscana potranno essere eseguiti "sotto casa", in via sperimentale, utilizzando l'unità mobile - corredata di tutte le tecnologie sanitarie e di connessione necessarie - inaugurata mercoledì 20 settembre a Castelnuovo di Garfagnana. Partecipare ai controlli a tappeto per individuare l'insorgenza di malattie oncologiche diventa più facile e non richiede più la necessità di spostarsi dal proprio comune di residenza: l'unità mobile sarà, infatti, operativa nell'ambito di "Proxy Screening", l'azione che rientra nel progetto pluriennale "Proximity Care", proposto dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e con il coinvolgimento di Regione Toscana, Asl Toscana Nord Ovest, 23 Comuni delle aree interne della provincia di Lucca, istituzioni del terzo settore di questo territorio.

Entro la fine del 2023 l'unità mobile dell'azione "Proxy Screening" sarà testata, secondo un modello sperimentale già individuato, nei comuni di Castelnuovo di Garfagnana, Piazza al Serchio, San Romano, Galliciano, Bagni di Lucca, da estendere nel 2024 a tutta la zona distretto della Valle del Serchio. Sull'unità mobile opereranno i professionisti della Azienda UsI Toscana Nord Ovest coprendo in forma itinerante i Comuni individuati dalla sperimentazione.



**ALIMENTI SENZA GLUTINE
FRESCHI E SURGELATI**

**REPARTO COSMETICO
ERBARIO TOSCANO**

**AUTOANALISI
CONSULENZE
E SERVIZI**



FARMACIA DOTT. SIMONINI

Barga Via Canipaia, 9 Tel. 0583 722700 www.farmaciasimonini.it - farmaciasimonini@virgilio.it



PIANETA SCUOLA: PARTITO L'ANNO 2023-24 DELLE SCUOLE SUPERIORI

BARGA - È iniziata con il piede giusto la scuola per gli oltre 950 studenti che frequentano le scuole dell'ISI di Barga (istituto alberghiero, i licei economico sociale, linguistico, classico e pedagogico a Barga e l'ITT Ferrari a Borgo a Mozzano).

Subito dai primi giorni quasi tutto il personale disponibile; fatto che con il primo di ottobre ha portato a varare l'orario regolare in tutte le scuole.

Tra le esperienze fiore all'occhiello dell'ISI che ripartono anche il corso serale che è giunto al suo quarto anno e che lo scorso anno scolastico ha visto i primi diplomati tra gli adulti, peraltro con ottimi risultati elogiati pubblicamente - come ci spiega la dirigente dell'ISI Iolanda Bocci insieme ai vicari prof. Silvia Redini e Alberto Giovannetti e la DSGA Isabella Onesti - dai commissari esterni e dalla presidente di esame che hanno sottolineato l'ottimo lavoro fatto dai professori e gli ottimi risultati ottenuti di partecipanti. C'è tempo fino al 16 ottobre per iscriversi.

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, con i lavori in corso per la ricostruzione dell'aula magna e dell'ala demolita a dicembre, ora si guarda anche ai lavori che la Provincia ha annunciato per il prossimo anno per la demolizione e la ricostruzione del Blocco E, che ospita anche tutti i laboratori di cucina dell'alberghiero.

Ma dove verranno ospitati questi laboratori?: *"È la provincia che ci deve indicare le soluzioni alternative* - risponde la dirigente scolastica - *abbiamo chiesto un incontro proprio per definire questi aspetti, ma siamo certi che l'ente provinciale studierà soluzioni alternative idonee"*.

Per quanto riguarda comunque tutti i laboratori scolastici, da quelli dell'Alberghiero a quelli dell'ITT Ferrari di Borgo a Mozzano, inizie-



ranno tutti dopo il 10 ottobre, anche se in alcuni casi sono già attivi come nell'Alberghiero di Barga.

Per quanto riguarda le nostre scuole dell'Istituto Comprensivo, da registrare anche il rientro in classe per circa 670 gli studenti che hanno iniziato le lezioni il 15 settembre. Per le scuole barghigiane, a parte l'assenza ormai cronica della palestra della primaria di Barga per i ritardi dei lavori al palazzetto, nessuna particolare criticità da registrare con anche l'organico a pieno regime (e quindi anche l'orario scolastico), praticamente da subito.

OASI DYNAMO SBARCA A FORNACI CON "LA DISPENSA"

FORNACI - C'è una interessante novità commerciale a Fornaci. Dall'8 settembre, con l'inaugurazione alla presenza di un bel pubblico, fatto anche di dipendenti di KME con le loro famiglie, è stato aperto "La dispensa", il punto di distribuzione di prodotti alimentari che Oasi Dynamo ha creato presso lo stabilimento KME di Fornaci di Barga, in quello che un tempo era l'ufficio costi. A legare oggi questo locale alla storia della fabbrica sono soprattutto le foto che capeggiano dietro il banco: due belle fotografie in bianco e nero che risalgono agli anni '30 e ritraggono lo spaccio aziendale che esisteva all'interno della Metallurgica di Fornaci. La Dispensa non è uno spaccio aziendale ma un collegamento ideale con quegli anni ci si può anche vedere. E' comunque un luogo davvero interessante, che mette in vendita a Fornaci i prodotti dell'Oasi Dynamo e di aziende agricole della Valle del Serchio. Tutti prodotti d'eccellenza che fanno coppia peraltro con un'altra bella offerta di questo locale che infatti è anche un piccolo ristorante (30-35 posti di cui alcuni anche all'esterno con una vista peraltro anche sullo stabilimento) aperto sia ai dipendenti KME sia agli esterni; qui si potranno consumare a colazione e a pranzo menù semplici composti da materie prime provenienti dalle eccellenze locali.

L'iniziativa è parte del progetto Oasi Dynamo FoodCo, a sua volta integrato nell'ampia iniziativa di responsabilità sociale d'impresa che KME porta avanti da oltre 15 anni con Dynamo Camp, il centro di terapia ricreativa per bambini con malattie gravi e/o croniche realizzato a Limestre nell'ex stabilimento del gruppo. Per questo motivo a Fornaci non è mancata per l'inaugurazione, assieme al direttore dello stabilimento di KME, Michele Manfredi, la presenza del fondatore di Dynamo, Vincenzo Manes.

Ad inaugurare La Dispensa, tra gli altri, la sindaca di Barga Caterina Campani con gli assessori Romagnoli e Tonini, che ha anche consegnato a Manfredi un attestato di riconoscenza per questa importante novità arrivata a qualificare anche tutta Fornaci.

Dell'operazione Oasi Dynamo nella cittadina parliamo ormai da un po' di tempo. Da quando il comune di Barga dette il via alle variazioni



d'uso per due edifici di KME: uno adesso in attività destinato ad ospitare appunto "La Dispensa" e l'altro, dalla parte opposta del paese, presso la stazione di Fornaci; che in un futuro che si sta, ci dicono in comune, avvicinando, andrà ad ospitare la nuova caserma della Polizia Stradale. L'iter per arrivare ad avviare i lavori sembra ormai agli sgoccioli.

Tornando in via della Repubblica, il punto vendita, caffè e ristorante aperto al civico 257, fa parte delle attività di FoodCo, che punta a realizzare un'offerta di prodotti di qualità elevata, frutto di pratiche agricole tradizionali, rispettose dell'ambiente e del territorio, con il coinvolgimento sia di altri produttori che condividono gli stessi principi, sia dei consumatori chiamati così a condividere un'iniziativa all'insegna della solidarietà, dell'inclusività e della sostenibilità. FoodCo vanta a Limestre, dove ha sede Dynamo, sette dipendenti. Quattro invece sono state le nuove assunzioni destinate proprio alla gestione del punto vendita e ristorante di Fornaci. Un'altra bella notizia.

200 ANNI DALLA NASCITA DELLA BANDA



BARGA - L'Arciconfraternita di Misericordia di Barga, con una serata che nonostante le temperature non propriamente estive ha visto una bella partecipazione in piazza Pascoli, ha voluto omaggiare la Filarmonica "Gaetano Luporini" per la ricorrenza, in questo 2023, dei duecento anni dalla nascita della prima formazione bandistica.

Lo ha fatto mercoledì 30 agosto, con una serata in cui il Governatore della Misericordia Enrico Cosimini ha consegnato ai componenti della banda una pergamena a ricordo di questo importante compleanno; compleanno che accomuna in qualche modo la banda con l'Arciconfraternita di Misericordia che negli anni passati ha celebrato a sua volta i 200 anni di vita.

Il duecentenario è stato anche sottolineato dalle parole di Sara Moscardini e Pier Giuliano Cecchi della sezione di Barga dell'Istituto Storico Lucchese che hanno ripercorso la storia di questo sodalizio, mentre è stata la consigliera comunale Maresa Andreotti a portare nell'occasione il saluto dell'Amministrazione Comunale.

Poi la parola è passata alla musica, alla musica della "Luporini" di Barga diretta dal maestro Rossano Emili e salutata da tanti applausi del pubblico barghigiano.

PREMIO PASCOLI, ECCO I VINCITORI

BARGA - La Giuria della decima edizione del concorso "Giovanni Pascoli - l'Ora di Barga" ha reso ufficialmente nota la graduatoria dei vincitori. Il tutto dopo settimane di scrupolosa e attenta lettura e valutazione delle opere partecipanti che peraltro sono aumentate dalla scorsa edizione con quasi 300 iscritti da tutta Italia che hanno partecipato con un totale di 396 poesie della sezione A inedita, 116 poesie della sezione C inedita giovani, 57 libri editi per la sezione B e 31 fotografie (sezioni D e E). La giuria era composta da membri delle varie realtà organizzative del Premio (Il Comune, Unitre Barga, Proloco Barga, Commissione Pari Opportunità, Fondazione Pascoli, Fondazione Ricci e Cento Lumi).

Per quanto riguarda i vincitori, per la SEZIONE A INEDITA ha vinto Maurizio Bacconi (Roma). PREMI SPECIALI: IL FANCIULLINO Luisa Di Francesco (Taranto); MARIU' Valentina Giua (S. Pietro Clarenza Catania); CAPRONA Hélène Carlotta Lupatini (Abbiategrosso Milano); GULI' Gioacchino Di Bella (Salemi Trapani); I POEMETTI Alessia Tarantino (Wettingen Svizzera). Per la SEZIONE B EDITA vittoria per Carla Malerba (Arezzo); PREMIO SPECIALE DEL COMUNE DI BARGA "Paola Stefani" a Eleonora Bellini (Borgo Ticino Novara). SEZIONE C GIOVANI, primo posto per la Prima Classe III C ITAM Castelnuovo (Castelnuovo di Garfagnana Lucca); PREMI SPECIALI - IL FANCIULLINO Elian Emanuele Cili (Fabbriche di Vallico Lucca), MARIU' Gabriel D'Orsi (San Francesco al Campo Torino), CAPRONA Roberta Viniero (Roma), GULI' Arianna Storari (Lemie Torino), I POEMETTI Sara Luporini (Lucca). Per la SEZIONE D, Fotografia inedita - Adulti ha vinto Vittoria Cardella (Barga); secondo posto per Lisa Livia Landi (Barga). Per la SEZIONE E, Fotografia inedita - Giovani: prima Denise Lucchesi (San Pietro in Campo Barga); seconda Marta Marroni (Castelvecchio Pascoli Barga).

Le foto e le poesie vincitrici e quelle ritenute meritevoli saranno raccolte nell'antologia che sarà presentata alla Premiazione che si terrà sabato 14 ottobre alle ore 16 presso il Teatro dei Differenti.

IL PALIO DEI RIONI



FILECCHIO - A Filecchio si è svolta in una scoppiettante e bella serata di agosto una edizione tutta nuova del Palio di Filecchio, manifestazione già svoltasi in due edizioni nel 2015 e 2016

Il tutto organizzato in particolare da Diego Mignoni che in soli due mesi, con grande entusiasmo, è riuscito a mettere in piedi tutta la struttura di questa manifestazione che alla fine è stata baciata da un grande successo. Da sottolineare anche l'impegno di don Giovanni Cartoni che ha svolto un po' il compito di "ufficiale di collegamento" e di... "calmiere" tra le varie zone della comunità filecchiese, riunendole in uno sforzo comune caratterizzato da grande entusiasmo.

Nella serata del 26 agosto tre contrade filecchiesi, costituite da Pedona, la Fischiarona (riconducibile alla zona di Seggio basso) e Castellaccio (la zona di Seggio) si sono confrontate in una piacevole serata che ha divertito i molti presenti.

La serata si era aperta con la cena che ha visto la presenza di oltre 200 commensali, preparata per l'occasione dai Polentari di Filecchio; una cena il cui ricavato servirà per sostenere i lavori di restauro della Pieve di Loppia.

Poi la parola è passata al palio, che ha visto cimentarsi le tre contrade nella rappresentazione di tre temi che dovevano essere interpretati nella sfilata svoltasi dalla chiesa di San Nicolao fino ai luoghi della sagra e aperta da don Giovanni Cartoni che portava il Palio di Filecchio; poi con una performance varia tra musica, canti e narrazione. Davvero bella e colorata la partecipazione dei tre rioni in gara che hanno schierato una "truppa" di quasi 100 figuranti per rione. Per la cronaca e per la storia ha vinto Pedona (dove tutti i partecipanti sono stati davvero bravissimi).

Alla fine ne è venuta fuori proprio una bella manifestazione dove ha prevalso l'amicizia, con un pizzico immancabile, ma che ha dato il giusto pepe, di competitività paesana; dove ha vinto Pedona, ma dove la vera vincitrice è stata tutta la comunità di Filecchio

La premiazione, alla fine della bella serata, è stata a cura dell'assessore Lorenzo Tonini insieme a don Giovanni che hanno consegnato il palio al rione vincitore.

Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Collaboratori: Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Vincenzo Pardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani, Marco Tortelli

Foto: Maria chiara Bertagni, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

Traduzioni: Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli

Stampa: San Marco Litotipo srl, Lucca

Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

SUCCESSO A FILECCHIO PER LA SAGRA



FILECCHIO - Successo davvero notevole per i due fine settimana (1, 2, 3 e poi 6, 8, 9, 10 settembre) che hanno animato l'edizione 2023 della storica sagra della polenta a Filecchio che si è conclusa poi domenica 10 settembre con una giornata ricca di iniziative collaterali, nel segno di un appuntamento storico che non è solo gastronomia, ma anche voglia di ribadire la storia e le tradizioni contadine e non solo di questi luoghi.

L'organizzazione è stata a cura della Parrocchia e dei Polentari di Filecchio.

Per quanto riguarda la sagra, va detto che soprattutto i sabati sera sono stati caratterizzati da presenze da record con punte di oltre 800 persone a tavola ogni sera. Il record vero e proprio nel mercoledì infra-settimanale del 6 settembre con oltre mille commensali per la serata dedicata agli stinchi di maiale. Le presenze da record fanno coppia con una assoluta preparazione organizzativa che grazie ai volontari della manifestazione è riuscita ad accontentare tutti ed a servire con celebrità, nonostante i grandi numeri, i presenti.

Tra i momenti collaterali che hanno arricchito questa edizione della sagra, la sfilata dei trattori e la sgranatura del granturco andati in scena, con la partecipazione di tanti figuranti, domenica 10 settembre.

UN CONCERTO PER SOSTENERE IL GVS



BARGA - "Giovani in concerto per il Gvs". Si intitola così la quarta edizione di questo evento che si è tenuto sabato 2 settembre nel piazzale della Chiesa del Sacro Cuore organizzato dal Gvs (Gruppo volontari della solidarietà di Barga) con il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Barga e diverse realtà della cittadina, sotto la direzione artistica del M^o Roberta Popolani.

Ad esibirsi tanti bravi giovani musicisti e studenti di musica o di canto: Elia Barsellotti, Agnese Cordasco, Giorgio Dell'Immagine, Matilde Gori, Celeste Nardi, Gioia Pucci e Alice Roberta Semplici. La maggior parte di loro presenti fin dalla prima edizione di questo evento.

Sono stati eseguiti brani di musica classica di Bach, Haydn, Chopin, Giordani, Jeanjean, Mozart, Bellini, Baermann, Mascagni, Puccini, Debussy. Ad accompagnare le varie performance la pianista M^o Orietta Luporini.

Gli interventi musicali sono stati intervallati da letture tratte da scritti di Madre Teresa di Calcutta, Gianni Rodari e Alda Merini a cura di Roberta Popolani.

Tutto il ricavato della manifestazione è stato devoluto in favore delle attività dell'associazione. Come tanti sanno, il GVS da oltre 30 anni opera sul territorio della Media Valle e Garfagnana a favore dei ragazzi diversamente abili e per dare sostegno alle loro famiglie.

Una piacevole serata di fine estate dunque per fare del bene a una realtà così importante per il tessuto sociale barghigiano.

pensarecasa.it[®]

Il bello di arredare



PENSARECASA STORE

📍 Via Lodovica, 75
Borgo a Mozzano - Lucca
☎ Tel. 0583 833326
✉ lucca@pensarecasa.it



PENSARECASA CITY

📍 Via Alfredo Catalani, 100
Sant'Anna - Lucca
☎ Tel. 0583 1524790
✉ lucca@pensarecasa.it



PENSARECASA LAB

📍 P.le Dante Alighieri, 14
Viareggio - Lucca
☎ Tel. 0583 1530346
✉ lucca@pensarecasa.it



lucca.pensarecasa.it

SARA MOSCARDINI RACCONTA PASCOLI, IN ATTESA DELLA SUA NOMINA A CONSERVATORE

BARGA - Si dice che nessuno sia profeta in patria, ma è altrettanto noto che a volte la regola può ammettere l'eccezione. Una luminosa conferma l'abbiamo avuta sabato 23 settembre alla Fondazione Ricci, in occasione della conferenza della dottoressa Sara Moscardini dedicata a "La morte del Papa" di Giovanni Pascoli: la misura dell'entusiasmo dimostrato dal pubblico, sia in termini di presenza numerica che di calore e partecipazione, è stata infatti assai insolita per una lezione di letteratura. Merito certo dell'argomento che si inserisce a pieno titolo nel filone delle iniziative dedicate alla Corsonna ("La morte del Papa" è a buon diritto considerato "il poemetto della Val di Corsonna"), ma merito anche e soprattutto della relatrice che ha dimostrato ancora una volta tutte le ragioni per cui la sua è una presenza insostituibile praticamente in ogni iniziativa legata alla storia e alla cultura di Barga.

Prima della conferenza, a prendere la parola è stata la padrona di casa, Cristiana Ricci, che non ha mancato di ringraziare chiunque abbia portato un contributo alla lunga serie di incontri dedicati alla Corsonna nei mesi precedenti: Ayala & friends con i racconti contenuti nel libro "Il nostro Altrove", Leonardo Umberto Conti con la sua conferenza dedicata alla "Madonna del Molino", gli organizzatori e i partecipanti alle "Uscite lungo la Corsonna" e ai corsi di yoga tenuti nel giardino della Fondazione Ricci... e ovviamente Caterina Salvi e Sara Moscardini, anime e braccia operative dell'intero progetto.

È intervenuto quindi Alessandro Adami, presidente della Fondazione Pascoli, il quale ha ribadito l'importanza del ruolo della dottoressa Moscardini all'interno della fondazione e, scherzosamente, si è



raccomandato di non farla affaticare troppo con tutte queste iniziative visto che la attendono giorni impegnativi a Castelvecchio: primo perché grazie al nuovo centro studi Casa Pascoli diventerà una importante fucina di produzione culturale; poi - e non poteva esserci occasione migliore per darne notizia - perché è stato avviato l'iter burocratico per la nomina di Sara Moscardini a conservatore di Casa Pascoli, ruolo rimasto vacante dalla scomparsa di Gian Luigi Ruggio. Il lungo applauso seguito all'annuncio ha suggellato l'approvazione del pubblico per una scelta largamente condivisa dalla popolazione, già caldeggiata su queste stesse pagine sia dallo scrittore Vincenzo Pardini che dal nostro direttore Luca Galeotti.

A seguire, il consigliere Manuel Graziani ha portato i saluti istituzionali del Comune di Barga, poi il palcoscenico se lo è preso Sara Moscardini, coadiuvata per l'occasione da Cristiana Ricci nell'inedita veste di addetta al computer. Dopo una prima fase introduttiva dedicata alla genesi del poemetto, dall'esortazione della sorella Mariù al poeta affinché scrivesse qualcosa in occasione della morte di papa Leone XIII alla vicenda della "vecchina della Corsonna" Teresa Agostini, gli ascoltatori sono stati guidati per mano lungo i versi di Pascoli che, come spesso accade, partono da scene di vita vissuta per finire con l'interrogarsi sul destino dell'uomo, stretto fra la propria condizione mortale e l'immensità dell'universo che lo circonda. Senza soffermarsi più di tanto, come è giusto che sia per un incontro dedicato a un pubblico non specialistico, sulle questioni linguistiche che pure abbondano di spunti nel poemetto pascoliano.

Pubblico che alla fine ha sottolineato l'esposizione di Sara Moscardini con un lungo e convinto applauso e con alcuni stimolanti interventi nel dibattito conclusivo, grazie soprattutto ai contributi della professoressa Brunella Bertoni a proposito del fonosimbolismo pascoliano e del regista Marco Poma sul Pascoli "cosmico", a dimostrazione del fatto che iniziative come quella di sabato non sono vuote passerelle buone solo per far fare bella figura a organizzatori e relatori, ma appuntamenti partecipati e ormai ben radicati nella quotidianità barghigiana. E di questo non possiamo che essere grati ancora una volta a istituzioni come la Fondazione Ricci e personaggi come la dottoressa Sara Moscardini che si impegnano costantemente per tenere viva e diffondere la cultura di Barga per la gente di Barga.

Marco Tortelli

VENDEMMIA AVARA PER IL "FLOS VINEAE"

CASTELVECCHIO PASCOLI- "Uguanno è annata di Strino". Usando alcune nostre parole che Pascoli inserisce nel poemetto "La morte del papa" di cui ci ha parlato nelle settimane scorse in una interessante conferenza anche la dott.ssa Sara Moscardini, riportiamo della vendemmia a Casa Pascoli.

Purtroppo in questa stagione la peronospora, come nel resto d'Italia, ha ridotto del 50% la produzione dell'uva con la quale si produce il vino pascoliano "Flos Vineae", colpendo in particolare il vitigno del Merlot. La peronospora è causata dal fungo Plasmopara viticola, ed è una delle più gravi malattie della vite. Si sviluppa anche in seguito a particolari condizioni climatiche che purtroppo si sono verificate tra la primavera e l'estate scorsa.

Comunque sia, nonostante tutto e nonostante le quantità per forza di cose ridotte dell'uva da utilizzare, alla vendemmia della piccola vigna pascoliana, andata in scena domenica 24 settembre, erano presenti i vignaioli storici Alberto Ferrari, Maurizio Lucchesi, Lino Biagioni e Gianfranco Petrucci con l'aiuto dei volontari della Misericordia di Castelvecchio Maria Bruna Caproni, Adelina Puppa, Fosco Bertoli e la sottoscritta; una vendemmia protratta poi fino al pomeriggio, a causa della obbligatoria selezione degli acini.

Claudia Bilia

 **Lunatici**
LUNATICI CONCESSIONARIA MAZDA
VIA DEL BRENNERO 996 - LUCCA TEL. 0583432543
Mazda CX-60
Su tutti i veicoli venduti
offriamo la Nuova Garanzia Mazda 6 anni
o 150.000 km.



SAN MAURIZIO A PEDONA



PEDONA – Anche quest’anno presso la chiesa del paese di Pedona si è festeggiato il patrono San Maurizio che ricorrendo il 22 settembre, essendo stato quest’anno un giorno feriale, è stato celebrato domenica 24 con una solenne Messa concelebrata da don Giovanni Cartoni, parroco dell’Unità Pastorale Fornaci, Loppia e Ponte all’Ania e don Michele Bonaccorsi, prete in Gran Bretagna le cui origini sono di questi luoghi; con loro il diacono Marco Tomei.

Alla Messa, che si è svolta, alla presenza della sindaca di Barga Caterina Campani, assieme all’assessore Lorenzo Tonini (cantata dal bel coro di Filecchio, Loppia e Fornaci di Barga con all’organo Simone Tomei) e partecipata da numerosi fedeli, da diversi anni assiste anche il Gruppo di Barga degli Alpini, dato che anche loro celebrano San Maurizio, patrono del loro corpo militare. Una presenza che senza dubbio contribuisce a rendere la festa molto più intensa e partecipata. Anche quest’anno, il Gruppo Alpini di Barga diretto dal capogruppo Andrea Bertolini, assieme al Gruppo di Piano di Coreglia, si è voluto stringere attorno alla figura del patrono in nome dei più alti ideali di sacrificio e dedizione al corpo e ricordando in questa giornata tutti quelli che sono andati avanti, specialmente chi ha perso la vita per la Patria.

A proposito di San Maurizio, nella chiesa di Pedona il santo si trova sull’altare maggiore, raffigurato in uno straordinario quadro, assieme a San Bartolomeo e in alto la Madonna con il Bambino tra svolazzanti angioletti. L’opera, oltre all’indiscusso pregio artistico, assomma in sé anche un grande valore affettivo, essendo stata eseguita dal seicentesco e celebrato pittore barghigiano Baccio Ciarpi (1574-1654).

Al termine della celebrazione, il capogruppo degli Alpini di Barga Andrea Bertolini ha letto la Preghiera dell’Alpino e di seguito c’è stato l’omaggio ai Caduti nella Seconda Guerra Mondiale del paese di Pedona e circondario, i cui nomi sono elencati su una lapide all’esterno del luogo di culto: c’è stata la deposizione di una corona d’alloro, prima benedetta in chiesa da don Cartoni. La bella mattinata è poi finita con un bel rinfresco servito all’esterno della chiesa dal Comitato Paesano di Pedona.

Il Gruppo Alpini di Barga, ringraziando tutti i presenti, cittadini, sacerdoti e rappresentanti del Comune di Barga per la sempre calorosa accoglienza, ha finito la sua giornata commemorativa del con un bel pranzo servito con squisita gentilezza al ristorante Il Bugno di Fornaci di Barga.

Pier Giuliano Cecchi

L’ANGOLO DEGLI AAAS

Andare a scuola



Melbourne 1958/68. Ore 8 del mattino, “Bimba sei pronta per andare a scuola? Stai attenta per la strada!”, mi diceva la mia mamma prima di uscire di casa.

Avevo meno di 6 anni quando iniziai ad andare a scuola. Non riesco a ricordare se almeno il primo giorno fui accompagnata dalla mamma. Dal mio babbo no di sicuro, lui non poteva permettersi di stare a casa dal lavoro. Per il resto, ho chiaro nella memoria che sono sempre andata da sola. Il mio itinerario era attraversare a piedi un grande parco, Edinburgh Gardens, oltrepassare un paio di stradine, arrivare in una via dove viaggiavano i tram e ritrovarmi al cancello della scuola.

Dopo qualche anno, la mia famiglia si trasferì in una zona molto più lontana dalla sede scolastica, ed allora ero costretta, anche con le mie due sorelle minori sotto la mia responsabilità, a prendere due mezzi pubblici per arrivare a destinazione.

Fin da bambini eravamo avviati presto ad essere autonomi negli spostamenti, sia nei paesi come Barga o Galliciano, ma anche nelle città grandi. All’epoca era così: i genitori pensavano a lavorare e i figli erano spesso da soli. In Italia fino agli anni ’90 i figli andavano a scuola da soli. C’era una diversa tranquillità, il tragitto da fare per arrivare a destinazione generalmente non era difficoltoso. Le scuole erano diffuse, non c’erano ancora stati gli “accorpamenti” con la chiusura delle scuole nelle piccole frazioni e nei quartieri.

“A me piaceva accompagnarli il primo giorno di scuola. Se quel giorno avessi lavorato nel turno della mattina, allora avrei chiesto al mio superiore la possibilità di avere un giorno di riposo per essere presente. Ma da quel giorno in poi i figli partivano e tornavano a casa senza accompagnatori”. C’erano i nonni, ma i nipoti erano abituati ad andare per conto loro. Lungo il tragitto incontravano i compagni di classe e altra gente e non erano mai da soli.

Oggi giorno tutto è diverso, può essere difficile per molti genitori organizzarsi per accompagnare e riprendere i figli piccoli dalla scuola! Questo vale nei paesi e nelle cittadine come le nostre, ma anche nelle città e nel resto del mondo “sviluppato” le cose vanno così! Nuovi timori chiamano a nuova prudenza, la convivenza civile non cresce spontaneamente. E la percezione di sicurezza si è fatta via via più incerta. I figlioli che frequentano le primarie devono essere accompagnati a scuola da un adulto, dai genitori, da un familiare oppure da una persona di fiducia di maggiore età. Anche se prendono lo scuolabus, alla fermata ci deve sempre essere la presenza di una persona “grande”. All’uscita delle classi quando la maestra accompagna fuori dalla porta i piccoli alunni, con attenzione li consegna alla vista di un adulto il cui nome è stato precedentemente scritto nel registro.

Per tante famiglie diventa complicato l’anno scolastico. Se alcuni genitori hanno la possibilità di non far coincidere l’orario di lavoro con quello della entrata e della uscita delle scuole, altri devono affidarsi per forza ai nonni oppure arrangiarsi con amici, vicini o parenti come possibile. All’entrata ed uscita dell’orario scolastico il parcheggio è pieno di macchine, scuolabus, e tante persone ammassate che aspettano il suono della campanella. Una volta la campanella aveva il significato di “sciogliere le fila”, oggi invece è il richiamo per assembramenti di persone e veicoli. Andare a scuola e trovarsi per strada da soli per i piccoli sembra che sia proibito. Oggi si rimanda di qualche anno la conquista dell’autonomia nelle bimbe e nei bimbi.

NUOVO ANNO SCOLASTICO: L'IMPEGNO DEL COMUNE PER LE SCUOLE DEL COMPENSIVO

BARGA - Anche a Barga è suonata il 15 settembre la prima campanella e ragazzi, docenti e personale scolastico hanno trovato al rientro dalla pausa estiva ambienti rinnovati, curati e ancora più vivibili.

L'amministrazione comunale guidata dalla sindaca Caterina Campani, infatti, come ogni anno ha sfruttato il periodo estivo per intervenire su tutte le segnalazioni inviate a giugno scorso dalle scuole, tra manutenzioni ordinarie e straordinarie, imbiancature, sistemazioni di infissi, sostituzioni di plafoniere, realizzazione di nuove pavimentazioni, risoluzione di problemi più complessi come alla scuola media di Fornaci di Barga dove c'era un'infiltrazione al tetto e, per finire, sistemazione e pulizia dei giardini e delle aree a verde per un totale di circa 30mila euro di lavori.

Stesso approccio per quanto riguarda gli arredi: nuovi banchi e nuove sedie per le aule in cui vi era necessità.

"La scuola è al centro della nostra amministrazione comunale - spiega la sindaca Campani -. Tra politiche per le famiglie, interventi strutturali, sistemazioni, manutenzioni e lavori complessi continua l'investimento da parte del Comune sull'edilizia scolastica e sui progetti per le scuole.

Confermiamo infatti tutti i servizi, a partire da mensa, trasporto e pre-scuola, che anche per quest'anno non subiranno variazioni nei costi; a ottobre, inoltre, partiremo con il prolungamento dell'orario per la scuola dell'infanzia di Castelvecchio Pascoli, così come richiesto dalle famiglie e daremo il via anche al progetto di doposcuola sostenuto anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca".

GRANDE FESTA PER L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA MENSA DELLA SCUOLA "DE AMICIS"



FORNACI - Grande festa a Fornaci di Barga, per l'inaugurazione della nuova mensa della scuola primaria "De Amicis". È avvenuta a pochi giorni dall'avvio del nuovo anno scolastico, il 18 settembre scorso. Una struttura moderna, sicura, all'avanguardia che consente di dare



alla comunità, ai bambini e al personale scolastico uno spazio polifunzionale e adeguato alle esigenze della scuola.

Oltre alle bambine e ai bambini, al personale docente, al personale della Cooperativa CirFood (che si occupa del servizio di ristorazione scolastica) e ai rappresentanti dei genitori, erano presenti la sindaca, Caterina Campani, il presidente della Provincia, Luca Menesini, i consiglieri regionali, Valentina Mercanti e Mario Puppa, la dirigente scolastica Patrizia Farsetti, il maresciallo di Fornaci di Barga Stefano Gambone e don Giovanni Cartoni. Presenti inoltre anche il vicesindaco Vittorio Salotti, gli assessori Pietro Onesti, Lorenzo Tonini e Sabrina Giannotti e la consigliera comunale Beatrice Balducci.

"L'impegno di questa amministrazione per la scuola è costante e quotidiano - spiega la sindaca, Caterina Campani -. Con l'intervento di oggi andiamo ad aggiungere un altro tassello al lungo percorso dedicato all'edilizia scolastica: significa mettere al centro i giovani, dare loro ambienti adeguati per formarsi e crescere. Questo spazio era fondamentale e strategico, per garantire alla scuola primaria di Fornaci uno spazio nuovo e sicuro, dove vivere il momento della condivisione del cibo in armonia e dove poter organizzare iniziative anche al di fuori dall'orario scolastico. Si tratta infatti di un grande ambiente di oltre 170 metri quadrati, che potrà essere messo anche a disposizione delle associazioni del territorio".

Il progetto della nuova mensa è il quarto e ultimo lotto di lavori di un intervento iniziato anni fa che ha riguardato la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia e primaria di Fornaci di Barga, per un totale di 910mila euro. Si tratta di un intervento finanziato con fondi Miur, Pnrr e del Comune di Barga, realizzato dal Consorzio italiano costruzioni manutenzioni e servizi - Consital, con Pro.Ge.Co come soggetto esecutore, insieme agli ingegneri Marco Giovanni Ceccarelli, Andrea Francesco Chines e Angelo Marino, il geologo Ferdinando Francia e Come Srl.



Rag. Biagioni Emma

Consulente del lavoro

Via Canipaia, 4 Barga (Lu)

Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039

emmabiagioni@alice.it



DATA

di Cavani Pamela e C. sas

**ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI**

Via Canipaia 4, 55051 BARGA

segreteria@abcdatasas

tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

PARTE LA STAGIONE DI PROSA DEL TEATRO DEI DIFFERENTI: ECCO IL PROGRAMMA



La conferenza stampa di presentazione della stagione teatrale



I protagonisti di Cetra un volta

BARGA - Storie di emancipazione, testi che indagano la natura umana, ma anche commedia e ironia nella stagione 2023/24 del Teatro dei Differenti di Barga, al via da mercoledì 18 ottobre grazie alla sinergia fra l'amministrazione comunale e la Fondazione Toscana Spettacolo onlus.

Nel cartellone che celebra i 25 anni dalla riapertura del Teatro dei Differenti di Barga, dopo il restauro concluso nel 1998, otto appuntamenti e, ad aprile 2024, uno spettacolo fuori abbonamento dedicato a Giacomo Puccini nel centenario della morte del compositore nato a Lucca nel 1858.

“Anche quest’anno – sottolinea il sindaco Caterina Campani – siamo riusciti a proporre al nostro affezionato pubblico, una stagione di grande qualità, e questo grazie alla ormai consolidata collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo. Un cartellone con spettacoli che affrontano vari temi, dai classici all’attualità, con interpreti noti e amati. Storie di emancipazione, testi che indagano la natura umana, ma anche commedia e ironia. Una stagione di prosa di alto livello”.

“Un cartellone con autori e interpreti che rappresentano il meglio della scena nazionale – ha aggiunto la direttrice della Fondazione Toscana Spettacolo onlus, Patrizia Coletta –. Un programma di appuntamenti dedicato agli spettatori affezionati di Barga, che ogni anno rispondono animando con la loro partecipazione uno straordinario luogo di cultura e di socialità come il Teatro dei Differenti”.

IL PROGRAMMA - Ad aprire la stagione, mercoledì 18 ottobre (ore 21, come per tutti gli spettacoli), saranno Lino Guanciale e Francesco Montanari con L'UOMO PIÙ CRUDELE DEL MONDO di Davide Sacco. Fino a dove può spingersi la crudeltà dell'uomo? Qual è il limite che separa una brava persona da una bestia? A cosa possiamo arrivare se lasciamo prevalere l'istinto sulla ragione? Queste le domande che hanno guidato la costruzione del testo teatrale *L'uomo più crudele del mondo*.

Mercoledì 22 novembre è il momento di CETRA UNA VOLTA di Toni Fornari, con Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi e Cristiana Polegri. Cetra... una volta è un tributo al quartetto più celebre del palcoscenico e della televisione italiana dagli anni '40 agli anni '80: il quartetto Cetra. Stefano Fresi, Toni Fornari e Emanuela Fresi interpretano tutte le canzoni di maggior successo e si esibiscono in esilaranti parodie musicali, sempre ricalcando lo stile raffinato ed elegante del quartetto.

La stagione prosegue venerdì 15 dicembre: Pierpaolo Spollon porta in scena QUEL CHE PROVO DIR NON SO, per la regia di Mauro Lammanna: un monologo divertente e autoironico che racconta quali sono stati i suoi turbolenti rapporti con le emozioni, a partire dall'età dell'infanzia fino ad arrivare ai giorni nostri, cercando di rispondere a una serie di domande frequenti.

Martedì 16 gennaio, al Teatro dei Differenti arriva Emilio Solfrizzi con L'ANATRA ALL'ARANCIA. Un classico *feuilleton* dove i personaggi

si muovono alardi ed eleganti su una scacchiera irta di trabocchetti. Claudio Greg Gregori dirige Emilio Solfrizzi e Carlotta Natoli ne L'anatra all'arancia di William Douglas Home e Marc-Gilbert Sauvajon. Ogni mossa dei protagonisti ne rivela le emozioni, le mette a nudo a poco a poco e il cinismo lascia il passo ai timori, all'acredine, alla rivalità, alla gelosia; in una parola all'amore, poiché è di questo che si parla.

In cartellone, mercoledì 31 gennaio, LA SORELLA MIGLIORE di Filippo Gili con Vanessa Scalera. Vanessa Scalera è la protagonista di questo intenso e appassionante dramma familiare dove l'amore si scontra e fa a botte con il senso di colpa e il rimorso, in un turbinio di sentimenti e riflessioni su ciò che è giusto e morale.

Mercoledì 14 febbraio, Ambra Angiolini porta in scena OLIVA DENARO. Lo spettacolo, diretto da Giorgio Gallione, è tratto dall'omonimo romanzo di Viola Ardone. La storia di Oliva Denaro è un esempio per tutte le donne che ancora oggi pensano e temono di non avere scelta, costrette da una legge arcaica e indecente ad accettare un aguzzino e un violentatore tra le mura di casa. Una storia di ieri e di oggi, che parla di libertà, civiltà e riscatto. La storia vera è quella di Franca Viola, la ragazza siciliana che a metà degli anni '60 fu la prima, dopo aver subito violenza, a rifiutare il cosiddetto "matrimonio riparatore". Il romanzo prende spunto da quella vicenda.

DELIRIO A DUE è lo spettacolo di Eugène Ionesco con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase in programma domenica 10 marzo. È un piccolo capolavoro del teatro dell'assurdo, un irresistibile scherzo teatrale dove la cornice comica e beffarda e il funambolismo verbale fanno trasparire una società che affoga nella tragedia quotidiana, dove il linguaggio, invece di essere strumento di comunicazione, è un ostacolo che allontana e divide.

A seguire, venerdì 22 marzo (in matinée per le scuole e la sera in abbonamento), SHAKESPEAROLOGY. Un'intervista impossibile a William Shakespeare. Uno spettacolo dei Sotterraneo con Woody Neri Shakespeareology è un one-man-show, una biografia, un catalogo di materiali shakespeariani più o meno pop, un pezzo teatrale ibrido che dà voce al Bardo in persona e cerca di rovesciare i ruoli abituali: dopo secoli passati a interrogare la sua vita e le sue opere, finalmente è lui che dice la sua, interrogando il pubblico del nostro tempo.

Chiude la stagione, venerdì 5 aprile, lo spettacolo fuori abbonamento L'ALTRO GIACOMO di Renato Raimo e Kris B. Writer, con Renato Raimo. Musiche di Giacomo Puccini. Nel centenario della morte di Giacomo Puccini, un viaggio intimo che ci conduce nella vita del compositore e per le vie di Lucca. Renato Raimo porta in scena l'animo irrequieto di Giacomo Puccini, senza giudizio né collocazione di merito, ma con l'umile ambizione di rendere omaggio alle sue granitiche fragilità e forti debolezze.

Prezzi biglietti: Poltrona Platea e posto palco I e II Ordine centrale: intero € 20, ridotto € 18; Palco I e II ordine laterale: intero € 17, ridotto € 14; Palco III ordine: intero € 13, ridotto € 10.

UNO CHEF NAZIONALE



ROMA - Lo chef barghigiano Claudio Menconi sempre più protagonista sulla tv nazionale. Lunedì 25 settembre ha preso parte ad una diretta nella trasmissione Unomattina su RaiUno, dove ha presentato con la conduttrice Daniela Ferolla una ricetta speciale realizzata con il farro della Garfagnana.

Come ogni lunedì mattina nella trasmissione, uno spazio sarà dedicato alla cucina regionale; in questo caso alla nostra cucina toscana; occasione per la quale è stato appunto designato Claudio Menconi.

“Ho scelto – commenta Claudio – di parlare delle nostre zone. Nella ricetta insieme al farro della Garfagnana i funghi garfagnini e l’olio toscano”.

Unomattina versione invernale è condotto da Daniela Ferolla e Massimiliano Ossini. Proprio con Ossini Claudio ha partecipato anche a diverse puntate della scorsa stagione invernale, ma la sua presenza non è mancata anche nella stagione estiva della trasmissione condotta questa estate da Tiberio Timperi e Serena Autieri. Proprio nei mesi scorsi la sua è stata una frequenza quasi settimanale dedicata alla cucina decorativa.

IL MALTEMPO

BARGA - Il maltempo annunciato per la notte di lunedì 27 agosto ha interessato anche il territorio del comune di Barga dove il fronte temporalesco si è abbattuto dopo la mezzanotte ed è durato per fortuna poco, passando dopo un paio di ore, tanto che alle 3 il cielo stava già cominciando a rasserenare. Sono state però ore intense: raffiche di vento associate a pioggia copiosa e ad una intensa fulminazione che ha richiesto anche l'intervento dei Vigili del Fuoco a Barga per un quadro elettrico andato a fuoco.

Come reso noto dall'assessore alla protezione civile Pietro Onesti, i record per quanto riguarda i cumulati di pioggia, li hanno fatti registrare i pluviometri di Galliciano, con 49 mm in nemmeno due ore e così pure quello di Piangrande a Barga con la solita misura. In montagna i pluviometri di Monte Romecchio e Renaio, durante il veloce passaggio del fronte temporalesco, hanno fatto registrare 51 mm di pioggia. La copiosa acqua caduta ha creato veri e propri torrenti nelle zone del Piangrande.

Il forte vento associato al temporale ha spezzato inoltre un grosso ramo di uno dei cipressi del Duomo di Barga che è caduto sulla sottostante via della Speranza causando danni ad un'auto ed al tetto della chiesa del Crocifisso.

RIPARTE LA SCUOLA DI MUSICA

BARGA - La Scuola Civica di Musica Barga ha riaperto i battenti e dunque sono aperte le iscrizioni ai corsi musicali. Sono previsti corsi per tutti gli strumenti, corsi di musica classica, moderna, jazz, corso ad indirizzo bandistico, propedeutica musicale per bambini ed anche “coccole” musicali 0-36 mesi. Insomma, una vasta offerta quella proposta dal valido staff di insegnanti della Scuola di Musica Barga

Per info si può telefonare alla segreteria al numero 333 6140557.

NOZZE D'ORO SANTI-RINALDI



CATAGNANA - Sabato 9 settembre, dopo 50 anni di matrimonio, Licia e Giocondo sono ritornati nella bella chiesina di San Regolo di Catagnana per ringraziare e rinnovare i voti nuziali. A celebrare la Santa messa, accompagnandola con una bella omelia, Don Stefano Serafini e a rendere ancora più toccante la cerimonia i canti del coro di San Pietro in Campo con l'accompagnamento all'organo della maestra Gabriella Pisani. Era presente anche la Sindaca Caterina Campani che ha portato gli auguri e le congratulazioni dell'amministrazione comunale e le sue personali felicitazioni, consegnando agli sposi d'oro una pergamena. Dopo la cerimonia la giornata è proseguita in allegria e buon cibo con parenti e amici presso il noto ristorante di Cerretoli.

Tante congratulazioni ai due sposini d'Oro.

FESTA ALL'ORATORIO

BARGA - Domenica di festa, quella del 27 agosto, alla chiesa del Sacro Cuore con alcuni eventi importanti. Intanto la presenza del Vescovo di Pisa Mons. Giovanni Paolo Benotto che ha celebrato nel pomeriggio una santa messa per impartire la cresima a due adulti del nostro comune; hanno ricevuto il sacramento Marta Stefani Marcucci, accompagnata dal marito Valerio Barsella e dalle loro bambine e Federico Bertolini accompagnato dalla moglie Giada Biagioni e dalla sua famiglia. Dopo la cerimonia ci si è spostati dinanzi



all'oratorio del Sacro Cuore per un altro momento importante dell'operazione di restauro e valorizzazione di questo edificio. È stato infatti inaugurato l'ascensore installato nel complesso, particolarmente utile per far salire ai locali del primo piano le persone con difficoltà motorie. Come sottolineato nell'occasione da don Stefano Serafini, in una società dove ancora si costruiscono muri, si ergono palizzate e recinti, questo ascensore rappresenta il superamento delle barriere; che dividono e non uniscono.

A conclusione del bel pomeriggio l'inaugurazione nei locali dell'oratorio di una esposizione di opere pittoriche realizzate da artisti locali e di oggetti prodotti nei laboratori dei ragazzi del GVS: in mostra le opere di Giorgia Madiari, Fabrizio Da Prato, Lorenzo Biagioni, Roberto Mastromattei, Mara Angeli, Kerry Bell, Mario Madiari, Keane, Cinzia, Rebecca Volpe e gli artisti speciali del GVS, presenti insieme ai volontari ed al loro presidente Francesco Feniello. L'operazione ascensore è stata resa possibile con i determinanti contributi delle fondazioni Cassa di Risparmio di Lucca e Banca del Monte. Il proposto di Barga le ha ringraziate assieme alle Associazioni ecclesiali, sportive, gruppi parrocchiali, e famiglie che contribuiscono con il loro costante impegno a vitalizzare l'Oratorio del Sacro Cuore.

PER SAN REGOLO A CATAGNANA



CATAGNANA - La festa di San Regolo, il patrono del paese, a Catagnana non è più quella di un tempo da tanti anni oramai. Mancano le forze, manca proprio la gente nel piccolo borgo sempre meno abitato, per organizzare quello che si faceva un tempo.

Ormai la processione biennale non viene più celebrata da anni e nemmeno la serata a tavola che concludeva l'evento, la domenica. Nonostante questo l'appuntamento con la festa di San Regolo, patrono della piccola comunità di Catagnana, è comunque ancora oggi immancabile e sentito per chi vive in questa bella località ed anche per gli abitanti della montagna circostante. E così anche per chi a Catagnana ormai non vive più.

Una chiesa gremita sabato 2 settembre ha visto la celebrazione della santa messa da parte del proposto di Barga don Stefano Serafini, mentre a dare un tocco di ufficialità non è mancata la presenza della consigliera comunale Beatrice Balducci. La messa come sempre è stata ben accompagnata dal coro di San Pietro in Campo diretto da Milo Turri.

La santa messa e il momento dedicato al paese è stato anche l'occasione per ricordare coloro che amavano Catagnana e che non ci sono più, come l'indimenticato Rodolfo "Foffo" Bernardi, la cui assenza si avverte ancora dolorosamente.

ALLA "BARGA-MARE"



BARGA - Con una bella partecipazione e soprattutto con il solito entusiasmo che anima il gruppo di appassionati della montagna che ruota attorno alla sezione CAI di Barga, si è svolta sabato e domenica, 9 e 10 settembre, la consueta escursione "Barga - Mare" con un lungo trekking che da Barga Giardino ha portato i partecipanti fino a Pietrasanta. Il primo giorno una tappa di 9,30 ore e totali km 25 per un dislivello in salita di 1250 metri; una tappa che ha raggiunto Trassilico, poi il Colle delle Baldorie, il Monte Croce e da qui, aggirando il Monte Procinto, arrivo al rifugio Forte dei Marmi per la notte. Il secondo giorno tappa di 8,30 ore per km 24 e dislivello in salita di 200 metri, e dunque prevalentemente in discesa direzione Pietrasanta con partenza dell'itinerario da sotto le pendici del Monte Matanna. Un bagno rigenerante ha poi concluso a Marina di Pietrasanta la "due giorni", prima del rientro in serata con bus privato a Barga.

IN RICORDO DI LORIANO BULGARELLI



SAN PIETRO IN CAMPO - Per un suo ricordo, nel segno dell'allegria; così il Memoria Lorianò Bulgarelli, giunto alla sesta edizione; Lorianò abitava San Pietro in Campo e dopo la sua improvvisa scomparsa ha lasciato un vuoto nella comunità. Vuoto più che mai avvertito dalla sua famiglia che prova ora come allora lo stesso rimpianto per averlo perduto; e condiviso anche dagli amici del Vespa Club Barga a cui era accomunato dalla grande passione per la Vespa.

L'evento si è tenuto domenica 27 agosto, voluto dalla sua famiglia insieme al Vespa Club di Barga, con ritrovo sul sagrato della chiesa di San Pietro in Campo dove sono giunti davvero tanti amici, vespisti e centauri in sella a Vespa e moto di tutte le fogge. C'era anche un'Ape condotta dal presidente del motoclub Fornaci Giannetto Lucchesi. A salutare i partecipanti ed a portare un affettuoso abbraccio alla famiglia Bulgarelli presente al completo, il vice sindaco del comune di Barga, Vittorio Salotti.

Dopo il ritrovo la benedizione dei mezzi e dei circa 70 partecipanti impartita dal don Stefano Serafini e dopo che la famiglia ha mandato in cielo palloncini bianchi destinati a Lorianò, pronti via: è partito un giro panoramico per la Valle del Serchio che ha raggiunto San Pellegrinetto nel comune di Fabbriche di Vergemoli. Qui un ristoro offerto dal Vespa Club di Barga e poi tutti in direzione di Barga dove la giornata si è conclusa con un "aperipranzo" alla Pasticceria Lucchesi.

IL MAESTRO DELLE LEGNA

ALBIANO - Agosto e settembre sono solitamente tempo, per chi utilizza la legna per scaldarsi durante i rigidi mesi invernali, per fare la consueta scorta di legname e accatastarla pronta per essere usata per quando farà freddo. Questo capolavoro di vera e propria ingegneria si trova il località alle Capanelle ad Albiano, nel comune di Barga. L'artefice è Maurizio Rossi; anche lui ogni anno, prima che arrivi l'inverno, fa la consueta scorta di legna. Non tutti però la accatastano come fa lui che alla fine, anno dopo anno, realizza una vera e propria opera d'arte. Ci ha messo una settimana a realizzare questo incastro millimetrico che oggi è apprezzato da tutti quelli che passano in zona.



Come ci dice la moglie, Daniela Da Costa, è quasi un peccato poi usare la legna per il fuoco...

La scomparsa di Piera Mugnai

Se n'è andata lo scorso 17 agosto la cara Piera Mugnai. Da tanto tempo non la vedevamo in giro, ma di certo Piera, come l'indimenticato marito Massimo Lucherini, hanno lasciato il segno nella



Piera Mugnai e Massimo Lucherini

memoria di tante e tante generazioni di barghigiani, con il negozio di abbigliamento che hanno portato avanti per tanti e tanti anni con grande passione in Largo Roma.

Piera, come altre persone cresciute durante le ristrettezze della guerra e degli anni successivi, aveva per sua natura un carattere risoluto ed una grande forza di spirito, che non ha mai esitato ad esprimere e mettere al servizio delle persone care quando le necessità della vita lo richiedevano.

Si era sposata nel 1959 con Massimo, il cui carattere conciliante ed incline al dialogo era esattamente complementare a quello di Piera e, dopo aver fatto la casalinga durante l'infanzia dei suoi due figli, Michele e Nicola, a partire dall'inizio degli anni '70 aveva gestito il negozio di abbigliamento di Massimo, quando lui aveva preso a lavorare alla Casa di Riposo Giovanni Pascoli.

Nella conduzione del negozio in Via Roma, al Giardino, insieme alla cara Maria Elena Guidi con la quale aveva instaurato un rapporto stretto ed affettuoso, aveva dedicato tutta se stessa, rendendolo nel tempo un punto di riferimento al servizio di tante persone della comunità barghigiana. Il sabato mattina nel piccolo negozio di fronte al bar Onesti si raggruppavano così tante persone per vedere le novità che la sera precedente Massimo aveva portato dai magazzini dove si riforniva, che anche il marciapiedi davanti al negozio veniva occupato dai clienti che approfittavano dell'occasione per scambiare quattro chiacchiere, in attesa di poter entrare.

Il poco tempo libero che le lasciavano la famiglia ed il negozio era dedicato alla cura del terreno della propria famiglia, in località Gualferro proprio alla sommità della via della Fornacetta; come pure alle iniziative dei donatori di sangue Fratres, di cui ha fatto parte per tanti anni; o anche alle gite del maestro Pietro Redini, con le amiche e gli amici di sempre, la Maria Gualtieri, l'Anna del Mimmi, lo Zelindo e tanti altri.

Dopo la cessione del negozio a Maria Elena e la morte di Massimo, avvenuta nel 2000, si era dedicata alla cura dei genitori che ancora vivevano alla Fornacetta, dove ha infine passato l'ultimo periodo della propria vita, seguita e assistita dall'amica Katia, dalla sorella Patrizia, dal cognato Sirio e dal figlio Nicola con la moglie Sara ed i nipoti, Anna e Paolo.

Quando la vecchiaia e le malattie avevano reso il suo passo incerto ed i familiari, preoccupati per il rischio di cadute, le chiedevano premurosamente "Hai bisogno di aiuto? Ce la fai?!?", allora il suo spirito battagliero tornava a farsi sentire e la Piera, guardando con occhi severi il malcapitato di turno, non mancava di ricordare ogni volta il suo esempio di vita, rispondendo: "Ce la faccio?!? ... Ce la DEVO fare!".

A ricordarla con tanto affetto dalle colonne di questo giornale sono proprio tutti loro assieme ai parenti vicini e lontani, molti dei quali vivono negli Stati Uniti.

Al figlio Nicola, alla sua famiglia, alla sorella Patrizia con Sirio, ai nipoti, ci sentiamo particolarmente vicini in questo momento di dolore ed inviamo le nostre affettuose condoglianze.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia desidera ringraziare tutti coloro che in vario modo le sono stati vicini. Un ringraziamento particolare lo rivolge al personale della Villa di Riposo Giovanni Pascoli di Barga ed al personale del reparto di Medicina dell'Ospedale "San Francesco" di Barga per le amorevoli cure prestate a Piera.

In ricordo di Aldo

Oramai è passato un po' di tempo da quando Aldo ci ha lasciati. Anche se al solo pensiero mi sudano le mani e mi sento una pressa sul petto, posso dire che la vita è ripresa, nella sua quotidiana banalità. Adesso posso trovare la forza e la lucidità per scrivere due righe. Tutto sommato, credevo di essere abituato alle malattie incurabili e ai conseguenti lutti, ma questa volta è diverso. Questa volta mi aspettavo di vederlo tornare da un momento all'altro, con i suoi occhi verdi e il suo sorriso a metà. Invece mi è toccato assistere al suo ingresso nel gorgo in cui si scende muti.

Giusto il tempo di capire l'entità del dolore che mi attendeva e mi sono accorto di quante cose facesse Aldo per la sua famiglia, in particolare per il piccolo Isaia. Al tempo stesso, ho capito quanto sia rimasto di Aldo a Barga, e perché noi tutti siamo così legati alla nostra cittadina.

Sono ricomparsi dal nulla gli amici di una vita. Mi hanno abbracciato con gli occhi rossi e mi hanno dato aiuto. Da chiunque mi abbia offerto un'unghia ho preso con gratitudine l'intero braccio (ve lo restituisco, prima o poi, promesso!).

Ma la sorpresa vera è venuta dalle istituzioni. D'altronde, da un'amica un po' te lo aspetti, che arrivi con il suo abbraccio caldo a offrire una spalla su cui piangere, che si dia da fare per toglierti dai guai. Ma dalle istituzioni, no. O almeno, io non me lo aspettavo. Eppure è successo. La scuola, la ASL, il comune, e altre che ora non ricordo: come dei vecchi amici, mi hanno cercato, e mi hanno detto hai bisogno di me, ci sono. Ma c'è un di più, grosso come una casa, grosso come Casa Pascoli, come il Duomo (piccolo il mio, grande il nostro). Ho preso coscienza in questo frangente, e l'ho fatto con piacere, che le istituzioni sono mosse dalle persone, e quando queste persone non si limitano a svolgere il proprio lavoro, ma prendono il cuore in mano e lo scaraventano oltre ogni ostacolo, ecco, in questo momento le istituzioni si trasformano, e fanno molto più del loro dovere. Diventano come quei vecchi amici che di nascosto ti rimettono i soldi in tasca, dopo che ti hanno concesso di offrire da bere. Ma io ho vi ho visti, e ve ne sono grato.

Ecco, queste poche righe un po' sgangherate sono il mio modo di salutare Aldo, che ancora una volta mi ha aperto la strada, mi ha mostrato come si fa, ha voluto essere il primo, ha voluto che io guardassi, per poter essere poi pronto. Grazie, Aldo, non te l'ho mai detto, ma grazie. Approfitto infine di questo spazio per ringraziare chi, personalmente o istituzionalmente, ci è stato vicino. È stata una vicinanza molto apprezzata, davvero. Ecco, questo è successo a Barga nel 2023, l'anno più brutto della mia vita. Nell'anno in cui il mio passato è stato in un certo senso cancellato da Barga, grazie ai miei concittadini ho riscoperto l'orgoglio di essere barghigiano.

Fabio Marroni

SORRISI NATALIZI SUOR MARIANNA MARCUCCI

Riporto	€ 41,00
BARGA - Edemara e Maria Casci in memoria dei cari defunti	€ 50,00
Totale	€ 91,00

PROBLEMI DI UDITO?

vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

Centri Acustici

AUDIX

gli unici sempre aperti
in Garfagnana e Media Valle

tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932



Se n'è andato il Rocchetta



Nella foto di Borghesi la squadra del SS Ania del 1999. In basso a sinistra, con la bandierina, il Rocchetta. Il secondo da destra in piedi è l'indimenticabile Rony Stefani

Il 5 settembre è venuta a mancare un'altra figura e memoria storica della vecchia Ponte all'Ania. Se n'è andato Pier Luigi Rocchetta. Abbiamo molto apprezzato il ricordo che ha scritto Luca Mastronaldi al quale abbiamo chiesto di dividerlo. E' il ricordo di Piero ed è il ricordo di una Ponte all'Ania fratta di tante persone che oggi non ci sono più...

Eccolo:

E così ci ha lasciato anche il Rocchetta.

Un altro pezzo di Ponte all'Ania che non c'è più.

Un amico di famiglia, collega di mio padre in ferrovia, abile falegname (artista e che artista diceva lui!!!) per me invece il guardalinee ufficiale della S.S. Ania.

Quante partite, quante risate, l'immancabile urlo prima di ogni gara....: "CE LI LEVIAMO NOI I MATTI DI CASA!!!"

La mia Ania, adesso di quella società sono rimasti i giovani, (e così ci possiamo definire); la vecchia guardia è andata avanti.

È la vita, che purtroppo nel suo procedere spedita ci fa perdere per la via gli effetti più cari.

Ma io non dimentico: la Neli, il Rony, il Roberto, il Dottore, la Lisetta, il Gallicano, il Gigi e tanti altre persone che fanno parte del mio cuore.

Adesso Piero ci sarà posto anche per te...

Ciao Piero....ce li leviamo noi i matti di casa

Luca Mastronaldi

Alle sorelle, alle nipoti, ai parenti tutti giungano le condoglianze sentite del Giornale di Barga.

AGENZIA FUNEBRE
MAGRINI & PIACENTINI
Via S. Francesco, 18
BARGA (LU)

servizio diurno e notturno su tutto il territorio
Tel. 0583723808 Cell. 3486034085
Si esegue anche la fornitura e posa in opera di
MARMI, GRANITI, BRONZI
delle migliori marche nazionali ed estere
Disbrigo pratiche cremazioni

Nel secondo anniversario della scomparsa di Orietta Brogi



Sono già trascorsi due anni dalla scomparsa della cara Orietta Brogi. Nel triste anniversario, che ricorreva il 10 settembre scorso, a ricordarla dalle colonne di questo giornale, con immutato affetto e rimpianto è la nipote Silvia e la sua famiglia.

Nel secondo anniversario della scomparsa di Emiliana Bianchi



Il 4 ottobre di due anni fa ci salutava la nostra Emiliana. La ricordiamo qui assieme a tutti i familiari, gli amici e chiunque l'ha avuta cara.

Il suo sorriso illumina le nostre vite e ci accompagna, sulle vie della gioia e del bene.

La famiglia

BARGA - Ada Bartolomei in Battani di anni 85 è deceduta il giorno 5 settembre 2023. Lascia nel dolore il marito, i figli, i nipoti ed i parenti tutti ai quali inviamo le commosse condoglianze de Il Giornale di Barga.

BARGA - Ivana Vangioni ved. Gonnella se né andata il giorno 23 settembre a 78 anni. Alla figlia, al figlio, al genero, al fratello, ai nipoti ed ai parenti tutti giungano le nostre sentite condoglianze.

Nel terzo anniversario della scomparsa di Giovanni Peccioli



31/10/2023

Tre anni che non sentiamo la tua voce, ma ti ricordiamo e teniamo nel nostro cuore ogni giorno.

La tua famiglia
con tanto amore

Nel nono anniversario della scomparsa di Ilaria De Servi



Con il 23 ottobre prossimo saranno nove anni da quando ci ha lasciati la cara Ilaria De Servi in Guidi di Barga.

Con immutato affetto e rimpianto il marito ed i figli, nel mesto anniversario della sua perdita, la ricordano insieme alle loro famiglie per le sue doti di madre e di moglie esemplare.

Si unisce al suo ricordo anche la redazione de "Il Giornale di Barga".

TIGLIO - Rina Agostini ved. Giovannetti, di anni 92, è deceduta il 22 settembre u.s. Al figlio, ai nipoti, ai parenti tutti vicini e lontani le nostre condoglianze.

PIANO DI COREGLIA - Doriana Togneri nei Bechelli, di anni 70, è venuta a mancare il 18 settembre u.s. Al marito, ai figli ed ai parenti tutti le nostre condoglianze.

OMAGGIO A BARGA

BARGA - Quella del 2023 è stata indubbiamente a Barga l'estate del grande artista Swietlan Nicholas Kraczyna, che nella cittadina ha scelto di trascorrere le sue estati da 50 anni a questa parte e che a Barga ed alla sua comunità ha dedicato negli anni bellissime opere che hanno contribuito a farla conoscere in tutto il mondo. Da non dimenticare la grande mostra al conservatorio Santa Elisabetta dedicata ai 50 anni di opere legate a Barga, ma anche la mostra ospitata alla galleria comunale, sulle tecniche artistiche di Kraczyna. All'artista il comune ha dedicato anche il grande pannello che ricopre la facciata del teatro dei Differenti di Barga e soprattutto l'Amministrazione comunale gli ha conferito lo scorso 24 luglio la cittadinanza onoraria.

Per tutti questi motivi, ma non solo per questi, l'artista, prima di rientrare a Firenze, ha voluto fare un dono speciale al comune di Barga. Nel mese di settembre ha consegnato nelle mani della sindaca di Barga Caterina Campani la bellissima opera "Il duomo di Barga da Fondamento", opera del 1996 che ora sarà esposta nell'ufficio del sindaco di Barga a memoria dell'amicizia che lega Barga a questo artista.

"Questo è il mio omaggio - ha detto l'artista durante l'incontro con la prima cittadina - per celebrare una bellissima estate a Barga che ha animato la cittadina con tantissime iniziative culturali, mostre d'arte, concerti, avvenimenti. Proprio una fantastica estate per la quale voglio ringraziare Barga per avermi dato la possibilità di esserci e per avermi regalato tanto. È naturalmente anche il mio modo per ringraziare l'Amministrazione Comunale per tutto quello che ha fatto per me in questi mesi e che non dimenticherò mai".



RITRATTI BARGHIGIANI

BARGA - A Barga dal 2 al 26 settembre la mostra "Ritratti" dell'artista Petra Wend, molto legata, anche lei come tanti artisti di tutto il mondo, alla cittadina ed alla sua gente. Tanto da dedicare una sua esposizione ai ritratti delle genti di Barga; personaggi e figure del presente ed anche personaggi e figure che non ci sono più.

Petra Wend, artista tedesca e britannica che si divide tra Londra e Barga, lavora con diverse tecniche e materiali e la maggior parte dei suoi lavori, anche se non tutti, riguardano ritratti. Il filo comune che lega i suoi soggetti e le sue tecniche è l'amore per i colori vivaci ed il desiderio di fornire una rappresentanza realistica di ciò che Petra osserva.

Benché, come detto, i suoi ritratti siano ispirati al realismo, in ognuno di essi Petra ha cercato di andare oltre la semplice rappresentazione fisica; arricchendo il tutto da prospettive provenienti da diverse fonti, cercando di catturare le emozioni provate dal soggetto in un particolare momento ed in uno specifico contesto.

Ne è venuta fuori una mostra davvero interessante.



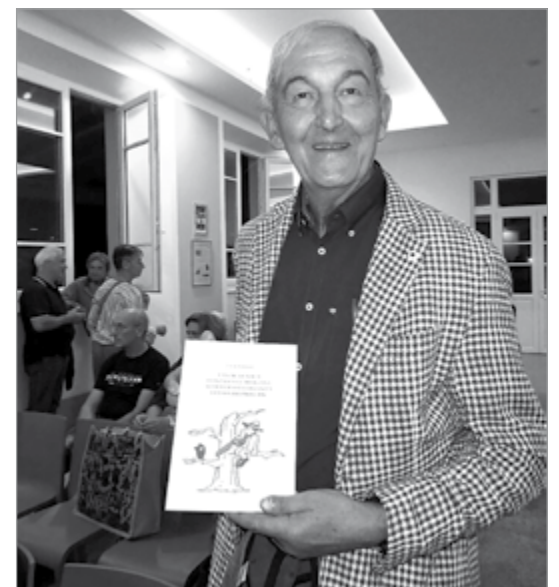
LA SAGGEZZA DEI PROVERBI RACCONTATA DA EMILIO LAMMARI

BARGA - Sala gremita di pubblico al Sacro Cuore per la presentazione dell'ultimo libro di Emilio Lammari "L'antica civiltà contadina e artigiana attraverso la saggezza dei nostri proverbi" (edizioni Bandecchi e Vivaldi). Il volume, realizzato col supporto della Pro Loco Barga, associazione per B.A.R.G.A., Gruppo FB Nebbiana, Nebbianella e Valdilago, propone centinaia tra i proverbi raccolti da Emilio nel corso degli anni (la sua raccolta ammonta a oltre 1500 proverbi!), illustrati da Simone Togneri e divisi per argomento, da quelli di stampo più locale a quelli riguardanti i lavori agricoli, da quelli dedicati all'amore e ai rapporti umani a quelli di natura volgare. Insomma, c'è n'è per tutti i gusti e per tutte le circostanze, visto che molti di questi modi di dire sono nati proprio dalla quotidianità della nostra civiltà contadina passata. Come testimonia Emilio Lammari nella sua introduzione: "le mie radici familiari appartengono a quella società contadina ormai persa, dedita quasi esclusivamente all'agricoltura e alla pastorizia, che viveva con il duro lavoro nei campi, della quale conservo viva la memoria, perché nel finire di quell'epoca sono nato (...). Fin da allora ho appreso e raccolto dalla memoria familiare i primi detti proverbiali locali, che tutti noi abbiamo sentito molte volte ripetere nel parlato quotidiano (...). In loro ritroviamo la filosofia popolare, tesoro di esperienza dei nostri avi contadini, la memoria di secolari usanze e il significato delle tradizioni, quasi sempre voci del buon senso".

Dopo i saluti istituzionali, l'incontro è stato coordinato dalla professoressa Catia Gonnella, ex dirigente scolastica dell'ISI Barga che ha proposto una intervista ad Emilio, cercando di raccontare il suo lavoro di storico che non si esaurisce nel grande bagaglio culturale accumulato attraverso l'esperienza ma si completa con i suoi studi di archivio e bibliografici, dai quali sono nati anche gli altri tre volumi a sua firma (sui mulini ad acqua del territorio di Barga, sul nostro stemma civico, e sui proverbi legati prettamente alla civiltà agricola).

A seguire sono intervenuti Sara Moscardini, Lucia Giovannetti e Manuele Bellonzi, tre studiosi ma soprattutto tre amici di Emilio che collaborano con lui da anni e, toccando alcuni degli argomenti trattati dal volume, non hanno mancato di sottolineare la grande disponibilità e il grande aiuto dato da Emilio nel corso della loro amicizia.

Il libro è disponibile per l'acquisto nelle edicole di Barga.



SIMONA DALLA CHIESA A BARGA PER IL SUO LIBRO. PASCOLI? FRATELLO DI SVENTURA

BARGA - LuccaAutori, il premio letterario Racconti nella rete insieme alla Fondazione Pascoli di Castelvecchio, per la serie di incontri culturali "Giovanni Pascoli, narratore dell'avvenire" ha promosso un incontro con gli studenti delle scuole superiori e delle scuole medie di Barga che si è svolto al cinema Roma il 27 settembre con la presenza di Simona Dalla Chiesa che ha presentato il suo libro "Carlo Alberto dalla Chiesa. Un papà con gli alamari".

Nutrita nell'occasione, a rendere omaggio alla figlia di uno dei rappresentanti più significativi della legalità e delle istituzioni morto per mano della mafia, anche la presenza delle autorità militari e civili, a cominciare dai comandanti provinciali di Carabinieri e Guardia di Finanza, rispettivamente Col. Arturo Sessa e Col. Marco Querqui e dal questore Dario Sallustio.

Sul palco, insieme all'autrice, la sindaca di Barga Caterina Campani, Alessandro Adami, presidente della Fondazione Giovanni Pascoli e Demetrio Brandi, presidente di LuccAutori.

Un libro, quello scritto e poi raccontato ai ragazzi da Simona Dalla Chiesa, che porta a conoscere non la figura del Generale, quello che ha rappresentato nella vita lo stato e una forte lotta alla mafia, ma quella dell'uomo nell'intimità della sua famiglia e della vita quotidiana; che porta a conoscere alla fine un personaggio che ha dato tutto per la legalità, ma anche ricco di grandi sentimenti e valori.

Il libro vuole ribadire peraltro l'impegno della famiglia Dalla Chiesa per ricordare oggi come ieri la figura del padre: "Abbiamo da subito dopo la sua morte dovuto tenere alta la sua memoria - ha detto - perché ci siamo resi conto che la politica di allora voleva dimenticare al più presto il Prefetto Dalla Chiesa. Abbiamo voluto farlo proseguendo nei suoi insegnamenti a portare avanti i suoi valori".

Ma cosa c'entra Pascoli con Dalla Chiesa?

Lo ha spiegato bene il presidente della Fondazione Adami: dall'archivio di casa Pascoli è stata ritrovata (ne abbiamo parlato anche sul Giornale di Barga) una lettera scritta da Pascoli al dottor Notarbartolo in Sicilia, dopo l'assassinio del padre ucciso dalla mafia perché non si era sottomesso. Scrisse una lettera, i cui passaggi più significativi sono stati letti nel corso della mattinata dall'attore Alessandro Bertolucci, con la quale esprimeva la sua vicinanza al figlio. Da figlio anche lui di padre ucciso: Pascoli fu insomma uno dei primi all'inizio del '900 a schierarsi pubblicamente contro i fenomeni mafiosi.

Una lettera toccante che tra i vari passaggi riporta: "Meglio figlio di un assassinato che di un assassino". Una lettera, assieme alla vicenda di un Pascoli figlio di un padre ucciso



come lei, che ha colpito molto la Dalla Chiesa. "Oggi era il compleanno del mio papà ed essere qui a ricordarlo con tanti ragazzi mi intenerisce, come mi fa piacere la presenza con espressioni istituzionali importanti a tutti i livelli, in questa sala. La lettera scritta da Pascoli a Notarbartolo mi ha fatto provare i brividi. Ho sentito la vicinanza affettiva di Pascoli che parla ad un altro figlio; ad un "fratello di sventura", come scrive, che ha avuto il padre ucciso. Come Pascoli, come Notarbartolo, tutti noi continuiamo da anni pur con storie diverse a chiedere verità e giustizia".

Alla fine di certo un incontro costruttivo per i giovani presenti, soprattutto per i ragazzi dell'ISI di Barga che con la scuola prenderanno parte prossimamente in Sicilia alla "Settimana della Legalità".

DELL'ETEREO SOLE: GIOVANNI PASCOLI FOTOGRAFO

BARGA - Inaugurata il 30 settembre scorso a Barga una grande mostra che per la prima volta indaga e racconta la passione del poeta per la fotografia: "Dell'etereo sole. Giovanni Pascoli fotografo", curata da LabFilm, Mauro Bartoli (autore del docufilm su Giovanni Pascoli Narratore dell'Avvenire del 2019) e Claudio Ballestracci. La mostra è ospitata fino al 3 dicembre nell'atrio di Palazzo Pancrazi con orario 8-14 (da lunedì a venerdì) e 10-20 (sabato e domenica).

L'esposizione, promossa dalla Fondazione Pascoli e dal Comune di Barga con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, è stata realizzata lo scorso anno dal Comune

di San Mauro Pascoli su finanziamento del Ministero della Cultura e racconta un Pascoli inedito, appassionato delle novità tecnologiche del suo tempo tanto da farsi regalare una macchinetta fotografica Kodak a soffietto. Con essa scattò durante la sua vita decine di foto, puntualmente incollate sul passepartout personalizzato che recitava: *Opus aetherii solis et Iani Nemorini* (opera dell'etereo sole e di Giovanni Pascoli).

La mostra narra di questa passione, delle conoscenze alla sua base e propone le fotografie da lui scattate per lo più in ambiente domestico, a Castelvecchio o a Messina: paesaggi, volti familiari, attività contadine e

vita quotidiana. Sono immagini che ci parlano non solo della grande curiosità del poeta per le novità del suo tempo, ma ci raccontano anche per immagini ciò che troviamo solitamente immortalato nei suoi versi: la fotografia per Pascoli diventa un altro modo per fare poesia.

L'evento si inserisce nel progetto della Fondazione Pascoli "Giovanni Pascoli narratore dell'avvenire", volto a riscoprire tutta la attualità dell'esperienza umana e letteraria del poeta, il cui ultimo frutto è stata la pubblicazione del "Lessico Critico Pascoliano" (Carocci, 2023) che raccoglie una trentina di contributi dei più grandi studiosi di Pascoli.

L'IDRAULICO
dei F.lli Lazzarini
www.idraulicofratellilazzarini.it

**caldaie, pannelli solari
pompe di calore
manutenzioni e impianti**

Via S. Antonio Abate 10 Barga Tel. 348 6543469 - 348 6527925



**Vuoi sostituire la tua caldaia
o installare una pompa di calore?
Noi ti offriamo la possibilità
di avere lo sconto in fattura
per detrazioni fiscali 50 e 65%.**

**CHIAMACI PER UNA
CONSULENZA GRATUITA**

La danza del pettirosso

di Ornella Guidi

Dall'Alpe veniva giù un vento forte che non prometteva nulla di buono, Evelina, seduta accanto al fuoco, guardò verso la finestra; tra poco anche se erano appena le quattro di pomeriggio, sarebbe sceso il buio, il cielo era già tutto coperto. La stanza era rischiarata solo dalle fiamme del camino dove due bei ciocchi bruciavano lenti, la grande cucina era calda, tutto era in ordine, ma la donna tirò un sospiro profondo per il dolore che l'attraversava e del quale non poteva e neppure avrebbe voluto liberarsi.

Finché c'era luce, aveva guardato piccoli giornalini di cucito e ricami che le portava di quando in quando una nipote, poi la mente si era fatta leggera; da qualche tempo le capitava socchiudendo gli occhi di rivedersi giovane ragazza mentre con le amiche saliva su oltre Renaio per andare alti a lavorare per la Forestale, incuranti della fatica degli spostamenti a piedi e del lavoro.

E' lì che vide per la prima volta quel bel ragazzo dai capelli neri ricciuti, che subito la colpì, pensò dovesse essere un forestiero dal momento che conosceva tutta la gioventù della montagna – Romolo, questo era il suo nome, era in effetti un parente di una famiglia della zona, ma non viveva troppo lontano, era di Coreglia.

Lui le piacque d'istinto e a lui piacque quella ragazza che anche se bardata di scarponi e maglioni, era molto femminile e dolce – queste le impressioni prima di parlarsi –; dal momento che ebbero modo di conoscersi, si piacquero ancora di più e dopo pochi mesi erano già fidanzati in casa come allora si usava.

Ma non ci fu il tempo per il matrimonio, in quanto scoppiò la guerra e il ragazzo dovette partire per il fronte. Qualche sporadica lettera tenne viva sempre la speranza del suo ritorno, e finalmente prima della dopo l'8 settembre e l'armistizio Romolo tornò sano e salvo; ma era un giovane uomo e il conflitto era nel momento più aspro per la presenza sul territorio dei tedeschi e degli alleati. Alla fine, come Dio vuole, tutto ebbe fine e sia pure con una cerimonia di estrema semplicità i due giovani si sposarono – i genitori di lei gli donarono una vecchia capanna che piano piano loro riuscirono a far diventare una bella casetta con un grande orto su il lato più lungo della casa.

Il lavoro era poco, ma la loro operosità, insieme a qualche aiuto della famiglia, permetteva loro di andare avanti pieni di vitalità, così quando Evelina si accorse di aspettare un bambino, la loro felicità fu massima.

Il bimbo, che nacque in una domenica di giugno fu chiamato Angelo Domenico; la gioia fu tale e tanta che Evelina credeva non fosse possibile essere più felici di così e lo stesso era per il marito. Il piccolino cresceva che era una bellezza, accompagnava la mamma nell'orto e benché fosse ancora molto piccolo voleva zappettare anche lui, ma la gioia più grande per lui era quando la madre preparava la marmellata di more: niente gli piaceva più di quella dolce crema scura che nel mangiarla spalmata sul pane, gli lasciava dei grandi baffi.

Un giorno, la mamma e il bimbo dovettero andare fino a Barga; dovevano fare un pezzo di strada a piedi, poi dei parenti sarebbero andati ad aspettarli giù in fondo alle Montate, e così fu. Evelina sbrigò tutte le commissioni che aveva da fare, e riuscì anche a comprare un cappottino nuovo per Angelo insieme ad un paio di scarponcini, che quelli che aveva erano ormai davvero troppo stretti. Mangiarono veloci qualcosa, perché Evelina voleva essere a casa ancora con il giorno. Di nuovo furono accompagnati e poi presero il sentiero che in una mezzoretta li avrebbe condotti a casa.

Quando erano già in vista della casa, il cielo si fece scuro e in un baleno cominciò a diluviare: la pioggia era così violenta che Evelina

Album delle memoria: una foto di Renaietto quando ancora non c'era la strada



si vide persa, nonostante avesse pacchetti e provviste acquistate, in uno sforzo disumano riuscì a prendere in braccio Angelino e corse a perdifiato. Appena entrati in casa, spogliò ed asciugò il piccolino con più energia che poteva, lei ancora tutta inzuppata d'acqua, lo avvolse in una coperta di lana e subito accese il fuoco, cercando di fare il prima possibile e continuando con dolci sfregamenti a riscaldare con la copertina il bambino, che aveva ancora tutti i capelli bagnati.

Solo quando tutta la stanza fu riscaldata e il bimbo aveva bevuto del latte caldo, solo allora si asciugò e si cambiò i vestiti. Tutto sembrava essere superato, si era in ottobre, le giornate non erano calde ma neppure freddissime. Il giorno dopo Angelino cominciò a starnutire un po', e poi gli venne un raffreddore, ma una sera la fronte gli scottava troppo per non preoccuparsi; tutta la notte la mamma lo vegliò e la mattina prestissimo il padre andò a piedi a Barga a chiamare il dottore, che arrivò subito nella mattinata. Angelino purtroppo aveva preso una polmonite e portarlo fuori dalla casa, con il maltempo sopraggiunto in quei giorni, sarebbe stato oltremodo rischioso; non c'erano strade per ambulanze, solo lo scendere a Barga a dorso di mulo. Il medico con gran sacrificio salì in montagna ogni giorno raccomandandosi di tenere più calda possibile la cucina dove era stato spostato il lettino del bimbo. Purtroppo, dopo un leggero miglioramento, alla fine di ottobre, il bimbo morì, lasciando le stanze vuote e i genitori inconsolabili. Il silenzio scese in quella casa, i genitori che erano ancora giovani e avrebbero potuto avere altri figli, non seppero superare quella perdita e muti proseguirono la loro vita, riempita solo dal ricordo del piccolo Angelo che la mamma volle vestire l'ultima volta con il cappottino e gli scarponcini nuovi comprati l'ultimo giorno felice.

Ora Evelina ricorda la sua vita di ragazza mentre il buio è calato e solo le braci del camino illuminano un po', guarda il piatto già pronto sulla tavola per la frugale cena, si alza dalla poltrona, accende la luce, chiude gli scuri della finestra e si siede al tavolino – dopo qualche boccone di pane e formaggio e una pera è già sazia; vuole andare a letto presto, l'indomani mattina deve raccogliere i fiori e andare su nel piccolo cimitero, vuole che tutto sia sistemato per la ricorrenza e vuole andarci presto; se non incontra nessuno meglio ancora, deve mettere i fiori al piccolo Angelo ma anche a Romolo che l'ha lasciata qualche anno fa, sempre stringendole le mani con amore...

(fine della prima puntata)

PER I 300 ANNI DELLA PARROCCHIA DI SAN PIETRO IN CAMPO

SAN PIETRO IN CAMPO - Sono partiti con il 2 ottobre i festeggiamenti per i 300 anni della parrocchia di San Pietro in Campo; era infatti il 9 ottobre 1723 quando l'Arcivescovo di Lucca (allora Barga era sotto quella Diocesi) decretò l'autonomia della chiesa di San Pietro Apostolo, assegnando il titolo di parrocchia a questo fertile territorio che si snoda tra il capoluogo e il torrente Corsonna.

L'Unità Pastorale di Barga, San Pietro in Campo, Sommacolina e Tiglio ha deciso di celebrare questo anniversario con un ricco calendario di incontri sia religiosi che culturali che si snoderanno tra il 2023 e il 2024; anno per il quale è stato ottenuto direttamente dalla Santa Sede il titolo di Anno giubilare.

L'inizio dei festeggiamenti nei giorni in cui arriva nelle case questo giornale, il 2 ottobre, quando è stato anticipato l'anniversario ufficiale con una celebrazione presieduta dall'arcivescovo della Diocesi di Pisa mons.

Giovanni Paolo Benotto che si è tenuta nella chiesa degli Angeli Custodi di Mologno, in occasione dei 25 anni di apertura di quella chiesa.

I festeggiamenti entreranno nel vivo con la data di sabato 7 ottobre: alle ore 21 a San Pietro in Campo sarà portata in processione l'immagine della Madonna. La processione sarà presieduta dal giovane sacerdote don Alessio Lenzerini, originario di Mologno, e accompagnata dalla Filarmonica G. Luporini di Barga. In caso di maltempo ci sarà una celebrazione all'interno della chiesa.

Domenica 8 ottobre la giornata clou con la solenne celebrazione della S. Messa alle 11.15 da parte dell'arcivescovo Benotto. Accompagnerà la corale di San Pietro in Campo.



Un evento nel sagrato della chiesa (Foto di archivio)

Nell'anno successivo è già in preparazione un ricco calendario di eventi in collaborazione col Comune di Barga, il Comitato paesano di San Pietro in Campo e la sezione barghigiana dell'Istituto Storico Lucchese.

ONE HEALTH E CITIZEN SCIENCE: PER IL BENESSERE DELL'AMBIENTE E DEI CITTADINI

BARGA - Nei giorni scorsi è stato presentato il progetto "One Health e Citizen Science (OHCS) - Valutazione della esposizione e della salute secondo l'approccio integrato One Health con il coinvolgimento delle comunità residenti in aree a forte pressione ambientale in Italia". Un progetto che mira al benessere dei cittadini e dell'ambiente e che lavorerà nei prossimi quattro anni in aree italiane ad elevata pressione ambientale, tra cui anche il comune barghigiano, e sul ciclo dei rifiuti disegnando e conducendo studi di epidemiologia ambientale con la partecipazione attiva dei cittadini e delle comunità. Obiettivo generale del progetto è infatti la definizione di un modello di intervento integrato e partecipato per la prevenzione e il monitoraggio ambientale lavorando in contesti diversi per valutare l'esposizione delle comunità a fattori inquinanti, indagare l'associazione tra fattori di rischio ambientali ed esiti sanitari e misurarne gli impatti.

"Questo ulteriore finanziamento è molto importante per la nostra comunità e il nostro territorio - spiega Caterina Campani, sindaca del Comune di Barga - e va a dare continuità al progetto Area di ricerca portato avanti in

questi anni, che aveva visto anche l'attivazione di un laboratorio per il prelievo del sangue e l'analisi dei dati. Attraverso la partecipazione attiva dei cittadini, il progetto si pone ora ulteriori obiettivi, tra cui la promozione e il finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento come salute, ambiente, biodiversità e clima. Si prevedono inoltre dei programmi prioritari per il sistema sanitario e la prevenzione e la mitigazione dei rischi per le popolazioni all'interno di aree critiche dal punto di vista ambientale attraverso una gestione sicura e sostenibile del suolo e del ciclo dei rifiuti".

Il progetto (OHCS) è finanziato dal Ministero della Salute e rientra nel Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Pnrr. Comprende sette casi di studio (i SIN di Torviscosa in Friuli-Venezia Giulia, Marghera in Veneto, Manfredonia e Brindisi in Puglia, Sulcis Iglesiente in Sardegna e le due aree di Lodi in Lombardia e della Valle del Serchio in Toscana) e prevede la valutazione



del ciclo dei rifiuti in due regioni partecipanti (Friuli-Venezia Giulia e Lazio). Gli studi epidemiologici che prevedono la partecipazione della popolazione si avviano con una fase preliminare di coinvolgimento (engagement). I ricercatori coinvolti fanno riferimento a diverse discipline e si pongono in una posizione di ascolto e dialogo con la popolazione, organizzando riunioni pubbliche aperte e incontrando anche le varie realtà dell'associazionismo locale.

dal 1888

DINI MARMI

LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE

ARTE FUNERARIA

rivenditore autorizzato
OKITE-SILESTONE

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.
Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

DINI MARMI
DINI MARMI DAL 1888

Noleggio auto e minibus 8 posti
Bus da 16-19-20-36-56 POSTI

Biagiotti

SERVIZI TURISTICI E DI LINEA

Servizio TAXI +39 0583 75113
+39 393 9451999

www.biagiottibus.it info@biagiottibus.it

mologno zona industriale Il frascone tel. e fax +39 0583 75113

FURTI NELLE CASE: NOTTE CONCITATA A BARGA

BARGA - Sono state settimane difficili e di tensione quelle vissute nel mese di settembre, soprattutto nella prima parte, per la vicenda riguardante i furti nelle abitazioni del comune. I ladri hanno continuato a prendere di mira in particolare Barga, ma anche Filecchio ed hanno colpito anche in altre zone, ma alla fine le indagini dei carabinieri hanno portato a clamorosi sviluppi, con l'auto dei malviventi individuata proprio nel centro di Barga, in viale Cesare Biondi. L'auto è fuggita; per bloccarla i carabinieri hanno sparato alle gomme colpendo anche il radiatore. La vettura si è fermata dopo pochi chilometri di fuga lungo la sulla SP 7 prima di Ponte di Catagnana e da lì i ladri, che erano tre, sono fuggiti a piedi buttandosi nei boschi del Corsonna.

Tutto è successo la sera dell'8 settembre scorso, davanti agli occhi di tanta gente che in quel momento si trovava in giro per Barga. L'auto che fa retromarcia veloce fino a Largo Roma, dopo aver tentato di investire un militare dell'arma che aveva intimato l'alt, prima ancora i colpi di pistola, poi la fuga verso Castelvecchio. Attimi a dir poco concitati che di certo non siamo abituati a vivere a Barga.

Tutto questo il giorno dopo altri furti e tentativi di furti in Piangrande che avevano già scatenato una mobilitazione delle forze dell'ordine, ed anche della gente, per individuare i colpevoli in fuga.

Anche la sera dell'8 settembre in tanti si sono mobilitati; in tanti sono scesi in strada e tanti hanno partecipato alle ricerche aggiungendosi agli uomini dell'Arma e dalla Polizia Municipale con il supporto anche delle autorità cittadine. Ricerche che hanno interessato la zona del Lato, La Moma, via della Cartiera a Castelvecchio ed altre località tra Barga e la bassa Val di Corsonna dove si presumeva potessero trovarsi i fuggiaschi. Le operazioni per rintracciare i ladri sono andate avanti per tutta la notte coordinate dal comandante provinciale dei Carabinieri colonello Arturo Sessa e dal comandante della compagnia di Castelnuovo, Biagio Oddo. I ladri, dopo la fuga, sono riusciti alla fine a raggiungere Castelvecchio dove hanno rubato un'auto, ma sono stati poco dopo prontamente rintracciati dai carabinieri. Hanno così abbandonato anche il nuovo mezzo e poi si sono dileguati a piedi, dopo aver saltato un muro di 3 metri.

È stata una notte agitata e concitata che ha anche accresciuto la già alta tensione che si respirava tra la popolazione; ed infatti l'allarme è di nuovo scattato anche nei giorni successivi a San Pietro in Campo ed a Filecchio per movimenti e persone sospette viste in giro che hanno portato ad una nuova mobilitazione della gente. In questi ultimi casi le forze dell'ordine non sono riuscite ad individuare i ladri in fuga, ma di sicuro è stata la serata dell'8 settembre il punto di svolta per le indagini.

Sui l'auto utilizzata dai ladri e poi danneggiata dai colpi sparati dai Carabinieri (una vettura a noleggio) sia la Panda rubata a Castelvecchio sono state sequestrate e sono state oggetto di un accurato esame alla ricerca di eventuali reperti. Le indagini comunque hanno sicuramente fatto dei passi in avanti, arricchite anche dal fatto che comunque durante la fuga concitata di quella sera, i malviventi sono stati anche visti da vicino.

Fatto sta che adesso, finalmente, dopo giorni comunque agitati che sono seguiti a quella sera, la situazione sta tornando man, mano a normalizzarsi nel comune. Non si sa molto delle indagini in corso, come è ovvio che sia, ma di sicuro il fatto che non ci siano stati altri tentativi di furto in zona fa ben sperare.

Le indagini proseguono serrate, con la collaborazione anche del Comune di Barga che aveva fornito nelle settimane scorse anche le immagini delle telecamere di video sorveglianza presenti sul territorio. Proprio quelle hanno permesso di individuare l'auto sospetta che poi i carabinieri hanno tentato di fermare a Barga.

Le speranze adesso sono due: che l'incubo dei furti sia finito e che presto i Carabinieri individuino comunque i responsabili.



AL SACRO CUORE PER CONOSCERE LE COMUNITÀ ENERGETICHE

BARGA - Un interessante incontro volto a far conoscere le CER, Comunità Energetiche Rinnovabili, si è tenuto la sera di lunedì 18 presso l'Oratorio del Sacro Cuore. L'iniziativa, che s'inserisce in una serie di appuntamenti nell'ambito de Il tempo del creato proposti dal Circolo Laudato si' dell'Unità Pastorale di Barga, ha visto la presenza qualificata di Miriam Resta Corrado, membro del Servizio Orientamento Tavolo tecnico della CEI sulle Comunità Energetiche, introdotta da Andrea Bernardini della redazione di Pisa del settimanale Toscana Oggi. In modo esauriente e chiaro l'esperta ne ha spiegato il significato

delineando tutti i passi necessari per aderire al Progetto e interagendo con il pubblico presente per chiarire l'iter.

La CER è un soggetto giuridico formato da un gruppo di singoli che decidono di autoprodotto, accumulare e scambiare energia generata da fonti rinnovabili nello spirito di una vera comunità. I membri possono essere produttori e consumatori insieme o solo consumatori.

La Cei, attraverso le Diocesi, offre un servizio di orientamento alle comunità per favorire le fasi preparatorie in attesa dei decreti attuativi che dovrebbero uscire a breve.

I vantaggi sarebbero senz'altro molti: produzione per autoconsumo, immissione in rete di ciò che non viene consumato, infine vendita dell'energia all'interno della rete. In questa fase, consiglia l'esperta, è necessario mantenersi informati e attendere la normativa, prima di assumere impegni poi non modificabili.

L'incontro ha aiutato a comprendere come l'obiettivo di creare un gruppo solidale CER sia senz'altro una sfida che impegna a condividere una gestione sostenibile e partecipata dell'energia, nell'ottica pure di educarsi vicendevolmente a ridurre i consumi.

Albergo Ristorante LA TERRAZZA
 mini appartamenti
 sale per riunioni e cerimonie
 piscina panoramica
 Albiano - Castelvecchio Pascoli allaterrazza@libero.it - www.laterrazzadialbiano.it Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175

CMF Centro Medico di Fisioterapia
 Direttore sanitario Dott. G. Benigni
 Riabilitazione post traumatica
 Riabilitazione post intervento carcinoma e prostata
Affidati alle nostre mani
 Loc. Mencagli (zona Brico) Ponte all'Ania
 tel. 0583 86321 - Cell. 3473690366 - info@centromedicofisioterapia.it
www.centromedicofisioterapia.it

Echi del centenario della Misericordia di Tiglio

TIGLIO – Come promesso torniamo a parlare anche in questo numero della bella festa che si è svolta a Tiglio lo scorso 27 agosto per l'avvio delle celebrazioni per il Centenario della Misericordia di Tiglio.

È stata una bella mattinata organizzata dalla Confraternita di Misericordia di Tiglio con la collaborazione e l'aiuto dell'Unità Pastorale, dell'Istituto Storico Lucchese e del Comune di Barga.

La giornata ha visto prima l'inaugurazione di una mostra fotografica dedicata a immagini quotidiane dei volontari della Misericordia. L'esposizione, ospitata nel loggiato della bella chiesa di San Giusto, vanto di tutti i tigliesi, era dedicata a proporre immagini quotidiane dei volontari della Misericordia ma non solo. L'esposizione è stata curata in particolare da Dario Togneri per la selezione delle foto sui pannelli e il recupero del video dell'ultima esposizione sul prato delle statue dell'Annunciazione, conservate nella chiesa di San Giusto; che ogni 50 anni (è successo l'ultima volta nel 1996) vengono portate sul sagrato della chiesa e festeggiate per un'intera settimana. Altri volontari hanno invece sistemato le vecchie foto di Tiglio e dintorni, di una mostra curata negli anni passati da Antonio Nardini e delle quali è stato realizzato un interessante album. Da sottolineare per questo lavoro il particolare impegno di Marinella Mucci, per la sistemazione delle foto e il recupero delle vecchie descrizioni.

La mostra è stata inaugurata dal vescovo della Diocesi di Pisa Mons. Benotto assieme al vice sindaco del comune di Barga, Vittorio Salotti ed al governatore della Misericordia Paolo Balducci. Era presente anche il coordinatore delle misericordie della provincia di Lucca, Carla Andreozzi. La mattinata è stata poi salutata dal doppio della campane di Tiglio, eseguito per l'occasione dai Campanari di Barga. Il vescovo ha poi presieduto la partecipata santa messa celebrata assieme tra gli altri al proposto di Barga don Stefano Serafini e a don Antonio Pieraccini e conclusasi con i saluti portati dal Governatore della Misericordia di Tiglio Paolo Balducci.

Finale in bellezza con l'esibizione della Filarmonica "A. Catalani" di Coreglia Antelminelli e con il pranzo sul prato adiacente alla Chiesa con il supporto del gruppo I Balordi di Barga e anche la maestria del norcino Cesare Casci e delle brave donne tigliesi.

Gli altri eventi in cantiere si svolgeranno nei prossimi mesi, le date saranno annunciate a breve, e prevedono la presentazione della riedizione aggiornata del libro "Tiglio e il suo territorio" di Antonio Nardini, il cui testo è stato integrato con ricerche storiche, testimonianze, leggende e una giornata di confronto tra le Confraternite di Misericordia locali.



NUOVA 600e

500+100 = LA FORMULA PERFETTA!

Sali a bordo della nuova Fiat 600e e scopri il bello di guidare con quel qualcosa in più. Con nuova 600e infatti avrai +spazio, +comfort, +versatilità, +funzionalità, +DolceVita e, naturalmente, +libertà, con più di 600km di autonomia nel ciclo urbano WLTP. Sali su Fiat 600e e scopri tutti gli altri 100 plus.



Lunatici

A BARGA IN VIA ROMA 10/A TEL. 0583 723063 - A LUCCA IN VIA DEL BRENNERO 996 TEL. 0583 432511

LE ULTIME DAI CAMPI DI CALCIO

È partito domenica 17 il campionato di seconda categoria girone B, dove militano sia il Barga che il Fornaci.

L'inizio (al momento di scrivere questo articolo possiamo riportare solo delle prime due giornate) è stato comunque positivo per il Fornaci che ha esordito in casa con una vittoria e poi ha pareggiato in trasferta a Borgo a Mozzano, in una gara dove comunque i rossoblù hanno avuto qualcosa da re-priminare anche per le decisioni arbitrali.

Nella prima di campionato il Fornaci aveva invece bene impressionato tra le mura amiche dello stadio "Orlando" con la vittoria per 1-0 contro un Piazza al Serchio compatto e ostico. La zampata vincente del Fornaci era arrivata al minuto 37 della ripresa con il solito Pacini che ha finalizzato un assist perfetto di Dalla Mora e l'ha messa in rete.

Per il Barga un avvio non altrettanto positivo: nella trasferta con la quale ha aperto il campionato in quel di Montecarlo è arrivata una secca sconfitta per 2-0 al termine di una gara caratterizzata da tante assenze e diversi episodi arbitrali discutibili che hanno lasciato l'amaro in bocca ai molti tifosi azzurri presenti.

Non è andata meglio domenica 24 settembre in casa con l'Atletico Cascina: una gara dove gli ospiti hanno raccolto l'intera posta in palio disputando una partita accorta e concreta.

Il Barga ha deluso sul piano del gioco e del dinamismo, non riuscendo mai ad arrivare primo sul pallone. Mancavano, a discolpa, diversi giocatori importanti ed anche in questa partita da annotare alcuni episodi molto dubbi in area di rigore, ancora a sfavore del Barga.

Le note positive sono state invece l'esordio nel secondo tempo del giovane Niccolò Bacci, classe 2005 che ha dimostrato ottime qualità e la bellissima maglia del centenario con la quale la squadra ha disputato la gara casalinga.

Per quanto riguarda le nostre due squadre, da sapere che le formazioni di Barga e Fornaci si affronteranno nel più classico dei derby il 10 dicembre (ritorno il 24 aprile). Sarà il Barga ad ospitare il Fornaci allo stadio Johnny Moscardini.



MTB, DUE GIORNI TRICOLORE AL CIOCCO



IL CIOCCO - Dopo il campionato italiano Team Relay di sabato 9 settembre, una scoppettante domenica 10 settembre al Ciocco con un finale di Coppa Italia XCO molto entusiasmante per i giovani della MTB. Esordienti e Allievi si sono sfidati sul tracciato di 3 km, da percorrere più volte a seconda della categoria. Successi firmati da Mattia Acanfora e Beatrice Maifrè (Esordienti 1° anno), Pietro Marchi e Mariachiara Signorelli (Esordienti 2° anno), Jacopo Putaggio ed Elisa Giangrasso (Allievi 1° anno) ed infine Elia Rial ed Elisa Ferri (Allievi 2° anno).

È stata l'ultima tappa che ha assegnato punteggi doppi per vincere la classifica finale della Coppa Italia Giovanile XCO 2023: primo posto per la Lombardia (1362 pt), poi il Veneto con 1206 pt e il Friuli Venezia Giulia con 1159 pt.

Bilancio super positivo delle due giornate di gara per il CEO del Ciocco, Andrea Barbuti: "Per noi è un grandissimo successo, abbiamo avuto due eventi ravvicinati e questo significa che la nostra struttura risponde adeguatamente alle esigenze di una disciplina sportiva così affascinante, anche un po' avventuriera, con questi luoghi fantastici nella natura. Abbiamo avuto la conferma che dobbiamo continuare così, in questo settore. Adesso partecipiamo alle varie candidature, abbiamo avuto l'onore e il privilegio di ospitare il presidente della Federazione Dagnoni, era molto soddisfatto della nostra località e noi concorriamo come altri perché vorremmo ripetere un evento internazionale, probabilmente nel 2025".

AUTIERO TORNA ALL'AS BARGA

BARGA - Dopo aver preso un anno di "riposo" calcistico, il ristoratore Nicola Autiero rientra nell'organico dell'A.S.D. Barga 2023 / 2024 con la carica di Vice Presidente.

Uomo di grande esperienza, carisma e di ottime conoscenze calcistiche, sarà un'ottima spalla per il Presidente Mori e per l'intero consiglio direttivo in una stagione fondamentale che culminerà nel 2024 con il grande traguardo storico del Centenario biancazzurro.

Queste le sue prime parole: "Sono orgoglioso di poter rientrare in società dove ritrovo tantissimi amici per i quali ho tanta stima. Metterò al servizio del Barga il mio entusiasmo e la mia esperienza per far crescere questa gloriosa società".

CHIGGIATO
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:
Via Primo Targato 4 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9367563 - info@chiggiatotrasporti.com

Filiale (uffici Commerciale/operativi)
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com

LE ULTIME DALLA SC GARFAGNANA MTB



BARGA - Ultime uscite stagionali per il gruppo agonistico della Sc Garfagnana, con i bikers del team di Barga, impegnati a fine settembre in provincia di Arezzo per la gara Xco regionale allestita dal Gs Avis Pratovecchio valida come quinta ed ultima prova del Circuito XCO Fci Toscana.

Negli Esordienti del I anno (13 anni) Edoardo Rabboni centra la top ten, mentre in fascia II (14 anni) Alex Rossi chiude al quinto posto. Nei dieci anche Matteo Robert Martinelli e Saverio Rossi. Spazio anche ai Giovanissimi (7/12 anni) con Irene Janis Martinelli impegnata nella gara riservata alle G4 (10 anni). Quattro atleti della Sc Garfagnana hanno poi gareggiato alla gara nazionale di MTB, disputata, domenica 10 settembre nella splendida struttura del Ciocco nel comune di Barga. Nella giornata di sabato 9 settembre, al Ciocco sono andati in scena i Campionati Italiani Team Relay (staffetta) per comitati regionale, mentre la domenica, spazio alla quinta ed ultima prova del circuito nazionale della Coppa Italia XCO.

Della società barghigiana erano anche presenti per l'occasione, come rappresentanti della Fci Toscana, Laura Puccetti, coordinatrice della Commissione Giovanile, ed il tecnico categorie Uci Valter Giammattei.

Negli Esordienti del II anno (14 anni) hanno concluso a pieni giri la loro gara Saverio Rossi e Robert Matteo Martinelli, e stesso discorso vale per Edoardo Rabboni impegnato tra gli Esordienti del I anno (13 anni).

Ritornando agli Esordienti del II anno, da rimarcare, la splendida esperienza che ha vissuto Alex Rossi, in gara con i colori del comitato della Fci Toscana 3. Un importante riconoscimento al biker, per il suo forte impegno, ma anche alla società di Barga della Sc Garfagnana, impegnata da anni nel movimento agonistico giovanile. Per la cronaca Alex ha chiuso al ventinovesimo posto.

CAMPIONESSA EUROPEA

BARGA - La nostra pluricampionessa Sara Morganti in sella a Mariebelle è Campionessa d'Europa di Freestyle nel Dressage Paralimpico.

La vittoria è arrivata il 9 settembre nella gara del freestyle dell'Europeo di Riesenbeck con un formidabile 81,640%.

Grandissima Sara, come sempre del resto, e grande la sua cavallina Mariebelle!



ATLETICA ANCORA A SEGNO

PIETRASANTA-Due belle prestazioni per le atlete targate GMB impegnate nel fine settimana del 2 e 3 settembre nel meeting nazionale al campo Falcone e Borsellino di Pietrasanta. Matilde Balducci è giunta seconda nel salto in lungo assoluto con una misura ancora sopra i 5 metri, mentre quarta piazza negli 800 per una Clarice Gigli in ritardo di condizione. Soddisfazione nel gruppo marciatori Barga e nell'atletica Virtus Lucca, ottimo viatico per la seconda parte della stagione che va ad iniziare.

Fine settimana denso di impegni e soddisfazioni quello del 16 e 17 settembre per il gruppo marciatori Barga, impegnato su due fronti nei campionati toscani. I Cadetti (under 16) a Firenze e Cecina e gli Juniores a Siena. Iniziamo dalla città del palio col brillante terzo posto conquistato dalla coreglina Matilde Balducci nel salto triplo juniores per proseguire con le due giornate dei cadetti. Qui abbiamo due dei nostri con tre medaglie al collo, Braian Doga secondo nel peso, terzo nel giavellotto e quinto nel disco e Edoardo Cosimini quarto nel disco, quinto nel peso e nel salto triplo. Tutti con i loro records personali! Francesco Biagioni poi è giunto settimo nel lungo (primo 2009) col personale a 5.68 . inoltre ha stabilito il pb anche nel salto in alto . Sempre nei cadetti, al femminile, settimo posto di Noemi Mele nel salto triplo. Naturalmente stante l'accordo con la Virtus Lucca i nostri hanno gareggiato con la maglia di questa società.

Luigi Cosimini



Le premiazioni di Matilde Balducci e Braian Doga

Carrara Shop

VENDITA E RIPARAZIONE
MACCHINE DA CUCIRE
ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI CASALINGHI

CENTRO ASSISTENZA

VORWERK

folletto

bimby

**CHIUSO
IL SABATO**

**FORNACI DI BARGA - VIA DELLA REPUBBLICA 84
TEL. 0583 709919**



mazda



Lunatici

LUNATICI CONCESSIONARIA MAZDA

VIA DEL BRENNERO 996 - LUCCA TEL. 0583432543



MAZDA 2 MY 2023



MAZDA 3



MX-5



CX-30



CX-5



MX-30



CX-60